

**Relazione dell'Organo di revisione  
al Rendiconto della gestione  
per l'esercizio 2014**

**L'Organo di revisione**



# RELAZIONE DEL RENDICONTO 2014

Verbale n. 101 del 20 aprile 2015  
Comune di Piombino

## Organo di revisione

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

L'anno 2015 il giorno 20 del mese di aprile alle ore 15,05, richiamando le precedenti riunioni dei giorni 2, 9, 15 e 17 aprile, si è riunito l'Organo di revisione con la presenza dei Sigg.ri:

dott.ssa Antonella Giovannetti Presidente

dott. Giuseppe Lombardo Revisore

dott. Giuseppe Vanni Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza dell'intero Organo di revisione, dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

## L'ORGANO DI REVISIONE

- dato atto che in data 3 aprile 2015 è stato formalmente trasmesso lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014 e poi completato con alcuni allegati nei giorni successivi;
- dato atto che nel suo operato l'Organo di revisione si è uniformato allo Statuto ed al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alle disposizioni di cui al Dlgs. n. 267/00, cosiddetto "*Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali*" (ed in particolare all'art. 239, comma 1, lett. d);
- dato atto che nel suo operato l'Organo revisione ha tenuto conto delle "*Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della Legge n. 296/06 (Legge Finanziaria 2007) gli Organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali nella predisposizione di una relazione sul rendiconto 2014*";

## DELIBERA

di approvare l'allegata Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014, del Comune di Piombino, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

## I Revisori

Dott.ssa Antonella Giovannetti

Dott. Giuseppe Lombardo

Dott. Giuseppe Vanni



## Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2014

### L'ORGANO DI REVISIONE

Preso in esame lo Schema di rendiconto per l'esercizio 2014, consegnato all'Organo di revisione parzialmente in data 3 aprile 2015 e poi completato con alcuni allegati nei giorni successivi, composto dai seguenti documenti:

- Conto del bilancio di cui all'art. 228, del Tuel;
- Conto economico di cui all'art. 229, del Tuel;
- Conto del patrimonio di cui all'art. 230, del Tuel;

e corredato da:

- Relazione al rendiconto della gestione dell'Organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del Tuel;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'art. 227, comma 5, lett. c), del Tuel;
- Conto del tesoriere di cui all'art. 226, del Tuel;
- Conto degli agenti contabili interni di cui all'art. 233, del Tuel;
- Prospetto di conciliazione;
- Tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- Tabella dei parametri gestionali;

visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- il Principio contabile n. 3, concernente il "Rendiconto degli Enti Locali", emanato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 154, del Tuel;
- i "Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali" emanati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili in data 21 dicembre 2011;
- la normativa vigente in materia di Enti locali;
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

considerato che:

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2014 il Comune ha adottato contabilità finanziaria, con il solo utilizzo del prospetto di conciliazione per la rappresentazione dei valori nel conto economico e patrimoniale;

prende atto che:

- tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del nuovo sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci degli Enti Locali di cui al Decreto 24 giugno 2002 del Ragioniere generale dello Stato, emanato di concerto con il Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriale del Ministero dell'Interno;
- l'Ente *ha* tenuto conto, in fase di predisposizione dei documenti che compongono tale documentazione, di quanto sancito nei "Principi contabili degli Enti Locali" emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, ovvero, rispettivamente, quello denominato "Finalità e postulati", come ridefinito e licenziato nella seduta del



12 marzo 2008, il Principio contabile n. 1, concernente la “*Programmazione e previsione nel sistema di bilancio*” come revisionato e riapprovato da parte dell’Osservatorio per la finanza e la contabilità negli Enti Locali in data 12 marzo 2008, il Principio contabile n. 2, denominato “*Gestione nel sistema di bilancio*”, come modificato e riapprovato in data 18 novembre 2008, e il Principio contabile n. 3, rubricato “*Rendiconto degli Enti Locali*” e riesaminato il 18 novembre 2008;

- sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto Mef 28 luglio 2014, in attuazione dell’art. 14, della Legge n. 196/09, “*Finanziaria 2010*”.

Tutto ciò premesso, l’Organo di revisione ha predisposto la presente Relazione in conformità di quanto disposto dall’art. 239, del Tuel, seguendo l’*iter* espositivo esposto nel seguente sommario.



# Sommario

## I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NELL'ANNO 2014

1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio.....	p.	6
2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione .....	p.	6
3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento .....	p.	7
4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi .....	p.	11
5. Incarichi a pubblici dipendenti .....	p.	11
6. Incarichi a consulenti esterni .....	p.	11
7. Albo beneficiari di provvidenze economiche .....	p.	12
8. Contributi straordinari ricevuti .....	p.	12
9. Attività contrattuale .....	p.	12
10. Amministrazione dei beni .....	p.	12
11. Adempimenti fiscali .....	p.	12
12. Patto di stabilità .....	p.	13
13. Verifiche di cassa .....	p.	14
14. Tempestività dei pagamenti.....	p.	14
15. Referto per gravi irregolarità .....	p.	15
16. Controlli sugli Organismi partecipati.....	p.	16
17. Esternalizzazione di servizi .....	p.	18

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo .....	p.	18
2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012- 2014 .....	p.	20
3. Servizi per conto terzi .....	p.	21
4. Tributi comunali.....	p.	23
5. Recupero evasione tributaria.....	p.	26
6. Proventi contravvenzionali .....	p.	27
7. Contributo per permesso di costruire .....	p.	27
8. Spesa del personale.....	p.	28
9. Contenimento delle spese.....	p.	30
10. Fondo svalutazione crediti .....	p.	31
11. Indebitamento .....	p.	31
12. Debiti fuori bilancio .....	p.	32
13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo e passività e attività potenziali.....	p.	33
14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi.....	p.	33
15. Verifica dei parametri di deficiarietà.....	p.	34
16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti .....	p.	34

## III) ATTESTAZIONE CORRISPONDENZA RENDICONTO-RISULTANZE GESTIONE

1. Conto del bilancio: risultato della gestione finanziaria .....	p.	35
1.1 Equilibri della gestione di competenza.....	p.	35
1.2 Risultato d'amministrazione.....	p.	36
1.3 Risultato di cassa .....	p.	37
2. Conto economico .....	p.	39
3. Conto del patrimonio.....	p.	41
4. Prospetto di conciliazione .....	p.	42
5. Relazione illustrativa della giunta .....	p.	42
6. Referto del controllo di gestione.....	p.	42

## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

1. Dimostrazione della formazione del risultato di gestione.....	p.	43
2. Utilizzazione dell'avanzo .....	p.	43



# I) CONTROLLI, ACCERTAMENTI E VERIFICHE EFFETTUATI NEL CORSO DELL'ANNO 2014

## 1. Controlli iniziali sul bilancio di previsione e documenti allegati e sulle variazioni di bilancio

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del Tuel, ha espresso un parere favorevole sulla congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio (annuale e pluriennale), dei programmi e progetti, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- aggiornamento della Relazione previsionale e programmatica entro i limiti quantitativi indicati nel bilancio di previsione oggetto Parere al bilancio di previsione 2014, non appena definito il Piano di sviluppo dell'amministrazione subentrante a seguito delle prossime elezioni amministrative,;
- redazione del Pef Tari ed approvazione delle relative tariffe Tari, con costante monitoraggio degli incassi durante tutto il 2014;
- monitoraggio delle spettanze a titolo di "Fondo di solidarietà comunale";
- monitoraggio periodico degli incassi relativi ai tributi locali e al recupero dell'evasione;
- monitoraggio costante dei contributi per permesso di costruire e delle entrate contravvenzionali;
- monitoraggio trimestrale delle cessioni immobiliari con rilevazione delle relative plusvalenze;
- periodico monitoraggio delle entrate correnti a carattere non ricorrente e ripetitivo rispetto alle spese correnti aventi la medesima natura, al fine di evidenziare tempestivamente potenziali squilibri negli anni successivi;
- controllo di legittimità relativamente alle risorse erogate a favore di Organismi partecipati;
- predisposizione di inventari completi e aggiornati sia dei beni mobili che immobili.

Il bilancio di previsione 2014 ed i relativi allegati, tra cui il Parere dell'Organo di revisione, sono stati approvati dal Consiglio Comunale in data 30 aprile 2014 con Deliberazione n. 30.

In relazione alla salvaguardia degli equilibri prevista dall'art. 193, del Tuel, l'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha provveduto alla verifica degli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui e l'esito di tale operazioni è riassunto nella Delibera n. 73 del 30 settembre 2014, con cui è stato dato atto del permanere degli equilibri.

In proposito alla suddetta Deliberazione il Collegio non ha attestato il permanere degli equilibri di bilancio per l'anno 2014, in quanto il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi non tiene conto delle prescrizioni della Pronuncia della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Toscana – n. 108/2014/PRSP, in riferimento alla necessità di ricostituire i fondi vincolati 2012 per spese in conto capitale per Euro 1.462.347,68.

Successivamente con Deliberazione C.C. n. 125 del 28 novembre 2014, "variazione di bilancio di assestamento generale 2014 e variazione al bilancio pluriennale 2015/2016", l'Ente ha deliberato che "in via prudenziale, è approvato un piano triennale, oltre i provvedimenti già adottati nel corso del 2014, di ricostituzione di vincoli per Euro 1.462.350,00 a fronte dell'eventuale Pronuncia della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana, in esito finale all'istruttoria di cui alla sua deliberazione n. 225 del 5 novembre 2014. Nel corso del 2014 è già stata vincolata a fondo svalutazione crediti l'intera quota di avanzo di amministrazione 2013 non vincolata. Nei successivi 3 esercizi 2015, 2016 e 2017 saranno perseguite azioni di riduzione della spesa corrente da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale nonché alla ricostituzione dei vincoli del Fondo svalutazione crediti rispettivamente per Euro 493.000,00, Euro 540.000,00, Euro 162.236,30 (...)"

## 2. Tenuta della contabilità e completezza della documentazione

L'Organo di revisione, durante l'esercizio 2014, ha espletato, mediante controlli a campione, tutte le funzioni obbligatorie previste dall'art. 239, del Tuel, redigendo appositi verbali.

In particolare, ricordato che il Regolamento di contabilità dell'Ente prevede la **tenuta della sola contabilità finanziaria**, l'attività di controllo è stata rivolta principalmente a verificare:

- la regolarità, mediante controlli a campione, delle procedure di entrata e di spesa;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni e della conseguente formazione dei residui attivi e passivi.

Il Collegio ha effettuato una selezione sulla base di un campione sistematico dei mandati e delle reversali relative all'esercizio 2014 per le quali ad oggi non sono stati ancora forniti i relativi documenti di supporto.

### 3. Gestione dei residui e operazione di riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto come voci di credito o debito.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2013 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 228, comma 3, del Tuel.

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui”*.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalle Determinazioni dirigenziali n. 203 del 26 marzo 2015 (dott.ssa Massai), n. 206 del 26 marzo 2015 (dott.ssa Feroni), n. 210 del 27 marzo 2015 (dott. Santi), n. 212 del 27 marzo 2015 (dott. Monteleone), n. 217 del 30 marzo 2015 (dott. Bezzini).

L'Organo di revisione ritiene non idonee le motivazioni fornite in relazione al mantenimento e/o cancellazione dei residui, in quanto per diversi di questi non è individuabile un'esauritiva motivazione ma sono state utilizzate le formule *“impegno a chiusura”* e *“impegno automatico”*; pertanto l'operazione di riaccertamento dei residui non può essere considerata pienamente trasparente.

L'Organo di revisione riguardo ai residui attivi eliminati evidenzia che Euro 181.778,47 relativi a crediti nei confronti della società Piombino Patrimoniale Srl sono stati stralciati senza alcuna motivazione; inoltre risultano stralciati numerosi crediti per fitti attivi d'immobili.

Si dà atto, inoltre, che l'Ente ha provveduto a stralciare i seguenti crediti inesigibili dal conto del bilancio:

- n. 1893/2005 residuo di Euro 241.799,56, avente per oggetto recupero a carico assegnatari terreni – riconoscimento debito fuori bilancio - sig. Marinari Angiolo, con motivazione *“difficile esazione”*; il Collegio in merito provvederà a richiedere la documentazione di supporto idonea a giustificarne l'eliminazione.

Inoltre gran parte dei residui passivi stralciati evidenziano carenze di motivazione (es. *“impegno automatico da svincolare”*, *“prescrizione”*). Sono stati rilevati n. 5 residui vetusti eliminati con motivazione *“prescrizione”*.

L'Organo di revisione dà atto che la gestione complessiva dei residui attivi è influenzata anche dalle entrate accertate nella competenza 2014 ma non rimosse al 31 dicembre 2014, e che la suddetta gestione presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le entrate correnti accertate nella competenza 2014 sono state rimosse per una percentuale del 79,06;
- ✓ le entrate in conto capitale accertate nella competenza 2014 sono state rimosse per una percentuale pari all'81,23;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti, risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Incassati	9.727.081,69
Riportati	16.593.910,94
Eliminati (al netto dei maggiori residui)	816.708,48
<b>Totale</b>	<b>27.137.701,11</b>

- ✓ l'entità complessiva dei residui attivi passa da Euro 27.137.701,11 al 31 dicembre 2013 ad Euro 24.056.234,57 al 31 dicembre 2014.

I minori residui attivi discendono da:

*Insussistenze dei residui attivi*

Gestione corrente non vincolata	324.520,23
Gestione corrente vincolata	68.467,19
Gestione in conto capitale vincolata	120.773,35
Gestione in conto capitale non vincolata	110.210,04
Gestione servizi c/terzi	534.428,11
<b>MINORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>1.158.398,92</b>

I maggiori residui attivi derivano da:

Gestione corrente non vincolata	341.690,44
Gestione corrente vincolata	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
<b>MAGGIORI RESIDUI ATTIVI</b>	<b>341.690,44</b>

**Gestione dei residui passivi**

Si dà atto che la gestione complessiva dei residui passivi presenta le seguenti risultanze:

- ✓ le spese correnti impegnate nella competenza 2014 sono risultate pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 87,03;
- ✓ le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2014 sono state pagate, a fine esercizio, per una percentuale del 78,88;
- ✓ i residui di anni precedenti riportati dal 2013 e precedenti risultano così smaltiti:

Tipologia Residui	Importo
Pagati	8.264.293,58
Riportati	22.107.618,60
Eliminati	3.967.361,22
<b>Totale</b>	<b>34.339.273,40</b>

- ✓ L'entità complessiva dei residui passivi passa da Euro 34.339.273,40 al 31 dicembre 2013 a Euro 26.175.919,68 al 31 dicembre 2014.

I minori residui passivi discendono da:

*Insussistenze ed economie dei residui passivi*

Gestione corrente non vincolata	44.307,88
Gestione corrente vincolata	1.001.134,68
Gestione in conto capitale vincolata	2.128.338,57
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi c/terzi	793.580,09
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI</b>	<b>3.967.361,22</b>

L'Organo di revisione ha, altresì, verificato che non esistano residui passivi del Titolo II non movimentati da oltre 3 esercizi per i quali non vi sia stato affidamento dei lavori.



Movimentazione nell'anno 2014 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010

Residui formati in anni precedenti al 2010	TITOLO I	TITOLO III	TITOLO VI (escluso depositi cauzionali)
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2013	0,00	312.169,84	351.917,64
Residui riscossi	0,00	14.341,50	3.269,00
Residui stralciati o cancellati	0,00	0,00	0,00
Residui da riscuotere 31 dicembre 2014	0,00	297.828,34	348.648,64

Analisi "anzianità" dei residui attivi e passivi

Residui	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Tot.
attivi Tit. I (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	880.794,35	3.758.481,67	4.639.276,02
attivi Tit. II (B)	0,00	54.168,97	3.534,50	12.020,00	39.703,67	715.001,36	824.428,50
attivi Tit. III (C)	297.828,34	346.371,31	798.517,40	816.343,13	1.334.861,66	2.753.034,59	6.346.956,43
<b>Totale residui attivi di parte corrente (E= A+B+C)</b>	<b>297.828,34</b>	<b>400.540,28</b>	<b>802.051,90</b>	<b>828.363,13</b>	<b>2.255.359,68</b>	<b>7.226.517,62</b>	<b>11.810.660,95</b>
attivi Tit. IV (F)	1.187.370,15	1.118.971,84	34.977,88	3.523.380,00	229.520,00	128.984,10	6.223.185,97
attivi Tit. V (G)	402.944,66	3.140.836,44	1.692.495,61	0,00	0,00	0,00	5.236.276,73
<b>Totale residui attivi di parte capitale (H= F+G)</b>	<b>1.590.314,81</b>	<b>4.259.808,28</b>	<b>1.727.473,49</b>	<b>3.523.380,00</b>	<b>229.500,00</b>	<b>128.984,10</b>	<b>11.459.460,68</b>
attivi Tit VI (I)	348.648,64	164.413,46	57.542,40	100.254,95	8.431,58	106.821,91*	786.112,94
<b>Totale Attivi (L= E+H+I)</b>	<b>2.236.791,79</b>	<b>4.824.762,02</b>	<b>2.587.067,79</b>	<b>4.451.998,08</b>	<b>2.493.291,26</b>	<b>7.462.323,63</b>	<b>24.056.234,57</b>
passivi Tit. I (M)	58.128,94	53.665,88	107.800,16	67.954,30	405.079,30	3.712.361,24	4.404.989,83
passivi Tit. II (N)	3.626.576,44	4.290.233,45	421.559,49	5.998.862,61	187.283,35	172.190,59	14.696.705,93
passivi Tit. III (O)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
passivi Tit. IV (P)	6.684.657,19	107.807,83	18.729,96	60.645,67	18.634,03	183.749,26**	7.074.223,92
<b>Totale Passivi (Q= M+N+O+P)</b>	<b>10.369.362,57</b>	<b>4.451.707,16</b>	<b>548.089,61</b>	<b>6.127.462,58</b>	<b>610.996,68</b>	<b>4.068.301,08</b>	<b>26.175.919,68</b>

\* Dettaglio partite di giro Titolo VI entrata del 2014

Titolo	Capitolo	Articolo	Anno	Nr.	Oggetto accertamento Indicato in contabilità	residui al 31/12/2014
6	2702	7	2014	1696	ritenuta	44,00
6	2704	7	2014	1921	p.p.1 lazzeri andrea/condominio	3.751,64
6	2711	5	2014	272	rimborso a carico dei gestori del canone di concessione demaniale relativo allo scivolo di alaggio di baratti-conc. rep. 4181 del 04/07/2008, vedi imp. 2014/816	179,00
6	2711	2	2014	1707	manutenzione spiaggia di salivoli	30.500,00
6	2711	1	2014	2528	tefa su tares 2013	2.700,00
6	2711	4	2014	2897	iniziative natale 2014	10.000,00
6	2708	10	2014	3049	rimborso per intervento di bonifica della copertura in eternit di un fabbricato, vedi imp. 2014/5280	6.535,10
6	2708	10	2014	3049	incassi gennaio/luglio 2013	236,52
6	2708	10	2014	3049	incassi agosto	22,32
6	2708	10	2014	3049	incassi agosto 2013	38,06
6	2708	1	2014	3066	spese installaz. vedi impegno 5285	100,00
6	2711	2	2014	3112	aggio su incassi multe effettuati direttamente dal comune	1.080,97
6	2710	2	2014	28	anticipo somme all'economia comunale per spese relative ai servizi di economato per l'anno 2014	12.911,42
6	2710	12	2014	57	dotazione fondo all'economia comunale per anticipo missione a dipendenti e amministratori comunali per l'anno 2014	9.807,88
6	2710	2	2014	85	assegnazione fondo economale per pagamento spese postali relative alla compiuta giacenza di atti giudiziari della polizia municipale	5.150,00
6	2710	2	2014	117	fondo economo per servizio registraz. contratti e convenzioni	8.300,00
6	2710	2	2014	118	fondo economo compiuta gicenza ufficio tributi	3.000,00
6	2710	2	2014	162	spesa e dotz. fondo economo per carte identita'	1.355,00
6	2710	2	2014	226	reintegro fondi per assegnazione risorse finanziarie (gennaio/maggio 2014) ai gruppi consiliari vedi imp. 2014/784	375,00
6	2710	2	2014	329	reintegro fondi v edizione premio a. zelli. vedi imp. 2014/1034	5.000,00
6	2710	2	2014	1051	reintegro fondi per acquisto carte di identita' per il servizio anagrafe vedi imp. 2014/2497	700,00
6	2710	11	2014	1236	reintegro fondo economale concerti del chistro 2014 vedi imp. 2014/2915	460,00
6	2710	2	2014	1816	integrazione di euro 2.000,00 per assegnazione incentivi a studenti in memoria di aldo zelli	2.000,00
6	2710	2	2014	2243	risorse finanziarie gruppi consiliari periodo ottobre dicembre fondo economo	375,00
6	2710	2	2014	2710	reintegro fondi (acquisto carte di identita') vedi imp. 2014/4579	2.200,00
<b>Totale esercizio 2014</b>						<b>106.821,91</b>

Le descrizioni di alcuni accertamenti di cui all'elenco sopra indicato presentano indicazioni dalle quali non si evince chiaramente la loro qualificazione come partite di giro; si suggerisce in merito d'indicare nel campo oggetto descrizioni riconducibili con maggior immediatezza alla natura di partita di giro.

Tit.	Capit.	Art.	Descrizione capitolo	Anno Imp.	Nr. Imp.	Ogg. Impegno	residuo al 31/12/2014
4	52000	5	l.r.p.f su contributi erogati all'impres art.28 d.p.r. n.600/73 vedi e/cap.2702/5	2014	4766	irpef dicembre	1.000,00
4	52000	5	l.r.p.f su contributi erogati all'impres art.28 d.p.r. n.600/73 vedi e/cap.2702/5	2014	4982	comitato di gestione la pinetina riotoro vedi rev. n. 3932	200,00
4	52000	1	l.r.p.e.f redditi di lavoro dipendente. -e/cap. 2702/1	2014	5270	erogazione spese di personale, pagamento dei relativi oneri ed irap in esercizi successivi	132.493,34
4	52000	2	l.r.p.e.f redditi assimilati. -e/cap. 2702/2	2014	5271	erogazione spese di personale, pagamento dei relativi oneri ed irap in esercizi successivi	2.624,18
4	52000	3	l.r.p.e.f professionisti vedi parte entrata cap.2702/3	2014	5272	erogazione spese di personale, pagamento dei relativi oneri ed irap in esercizi successivi	9.934,79
4	52000	7	versamento ritenute addizionale regionale. -e/cap. 2702/7	2014	5273	erogazione spese di personale, pagamento dei relativi oneri ed irap in esercizi successivi	2.252,59
4	52000	6	versamento ritenute addizionale comunale. -e/cap. 2702/6	2014	5274	erogazione spese di personale, pagamento dei relativi oneri ed irap in esercizi successivi	514,72
4	53000	7	versamento ritenute ppt -e/cap.2704/7	2014	3838	p.p.l lazzeri andrea/condominio	1.994,17
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	257	restituzione cauzione parsau pavel vedi rev. 132/2014	51,64
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	1039	restituzione dep. cauz. edl enneti vedi rev. n. 642/2014	25,82
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	1064	restituz. deposito cauz.vedi rev. 2014/695	25,82
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	1397	restituzione deposito cauz. fitto a-d srl forniture edili	1.788,63
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	2500	restituzione deposito cauz fitto fondo a magnani stefano vedi rev. n. 1515/2014	240,00
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	3015	restituzione dep cauz carrara pavolini vedi rev. n.1826	71,01
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	3079	restituzione deposito cauz fitto terreno	151,31
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	3235	restituzione dep. cauz. de monaco francesco vedi rev. n. 1988/19.08.2014	1.717,76
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	3526	restituzione dep. cauz. cirotto salvatore vedi rev. n. 1242	25,82
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	3754	edilruocco restituzione cauz. lavori vedi rev. n. 2528	77,46
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	3841	restituzione deposito cauz terreno arci pesca	226,00
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	3859	restituz deposito cauz asd il rivellino vedi rev. n. 2737	144,00
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	4103	restituzione deposito cauz mercato a fuori schema vedi rev. 3002	88,50
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	4104	restituzione deposito cauz. caffermania di barsanti e ricciardi	127,93
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	4342	restituzione dep. cauz. genlii paolo vedi rev. n. 3266/19.11.14	25,82
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	4978	ei tower deposito cauz fitto terreno vedi rev. n. 3885/22.12.14	3.258,00
4	54000	1	restituzione depositi cauzionali vedi parte entrata cap.2706/1	2014	4980	restituzione deposito cauz. impresa multiservizi di mezzacapo domenico vedi rev. n. 3909	154,92
4	55000	15	spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1168	elezioni europee: oneri assicurativi - vedi acc. 2014/528	232,19
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3521	somme da restituire all'asi vedi rev. n. 1447	111,80
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3522	somme da restituire all'asi vedi rev. n. 1455	114,00
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3523	riaccredito ritenute banda galantara vedi rev. n. 1495	4,69
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3524	importo dav restituire alla piombino patrimoniale vedi rev. n. 2005	775,00
4	55000	15	spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	4197	spese per elezioni europee 2014 vedi acc. n. 2250	1.936,30
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4232	circolo arci la sdriscia fitto da allocare vedi rev. n. 3182/2014	224,04
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4467	restituzione tassa raccolta funghi alla regione incassata con prelev ccp ordinario settembre vedi rev. n. 3569	12,90
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4468	restituzione tassa raccolta funghi alla regione incassata con prelev ccp ordinario agosto vedi rev. n. 3559	51,91
4	55100	4	servizi vari per conto di terzi: dirigente servizi alle persone e/cap. 2711/4	2014	4563	festivita' natalizie 2014: iniziative afferenti all'anno 2015	10.000,00
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5062	restituzione tassa raccolta funghi ccp ottobre	25,82
4	55000	10	spese demolizioni d'ufficio art. 27 l. 47/85 e altre per c/terzi e/cap. 2708/10	2014	5280	bonifica della copertura in eternit di un fabbricato. vedi acc. 2014/3049	6.832,00
4	55100	3	servizi vari per conto di terzi: segretario generale e/cap. 2711/3	2014	5281	ritenute mesi luglio/dicembre non versate e restituite al comune da uncredit	111,00
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5282	importo da sistemare...vedi accertam. 2014/2901sec/compensazione	55,94
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5283	somma restituita da uncredit x mandati non pagati a di sisto romina (~ 180,00) e rafaneli francesca (~ 270,00)	450,00
4	55000	1	servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5284	guarnaccia ilaria pagamento prestaz. occasionale al netto delle ritenute	118,45
4	55100	2	servizi vari per conto di terzi: dirigente servizio segreteria-popolizia municipale e/cap. 2711/2	2014	5308	riversamento aggio su multe incassate direttamente dal comune	1.080,97
4	58000	2	anticipazione di fondi per il servizio di economato vedi parte entrata cap.2710/2	2014	4579	anticipazione fondi per acquisto carte di identita' vedi acc. 2014/2710	2.200,00
4	57000		spese contrattuali e d'asta vedi parte entrata cap.2712	2014	4979	spese contrattuali eitower vedi rev. 2014/3886	200,00
						<b>totale esercizio 2014</b>	<b>183.749,24</b>

Anche le descrizioni di alcuni impegni di cui all'elenco sopra indicato presentato indicazione dalle quali non si evince chiaramente la loro qualificazione come partite di giro; si suggerisce in merito d'indicare nel campo oggetto descrizioni riconducibili con maggior immediatezza alla natura di partita di giro.

Ai fini di una maggior completezza d'informazione, nelle tabelle che seguono, viene evidenziata l'evoluzione, negli anni, dei residui relativi a voci particolarmente significative:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Tarsu/Tares	0,00	0,00	0,00	0,00	439.019,42	1.262.013,27	1.701.032,69
Proventi acquedotto	220.698,06	318.245,28	756.849,66	768.202,40	713.000,00	735.255,42	3.512.250,82
Fitti attivi	0,00	0,00	9.254,82	10.434,17	243.144,83	237.680,09	500.513,92
Sanzioni per violazione Cds.	0,00	0,00	0,00	0,00	299.560,69	1.500.418,77	1.799.979,46

Residui attivi Titolo II	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	0,00	54.168,97	3.534,50	0,00	0,00	358.764,97	416.468,44
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	7.298,44	352.543,76	359.842,20

Residui attivi Titolo IV	Esercizi Precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
--------------------------	---------------------	------	------	------	------	------	--------

Trasferimenti capitale dallo Stato	708.160,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	708.160,70
Trasferimenti capitale dalla Regione	0,00	1.118.971,84	29.000,00	2.523.380,00	229.500,00	28.984,10	3.929.835,94

Anche per l'esercizio 2014, come per l'anno 2013, considerata la presenza di consistenti residui risalenti ad anni precedenti il 2010, l'Ente deve continuare l'operazione di verifica delle condizioni per il mantenimento dei residui attivi e passivi e, inoltre, mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per realizzare con efficacia e il più rapidamente possibile i residui attivi.

#### 4. Economie di spesa e riduzione dei costi degli apparati amministrativi

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto disposto dagli artt. 5 e 6, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, relativamente alle economie di spese, rispetto al dato di competenza 2009, a valere per gli apparati politici ed alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente:

- al limite dei gettoni di presenza e all'esclusività degli stessi per i titolare di cariche elettive per lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito e per la partecipazione ad Organi collegiali (art. 5, comma 5);
- all'abrogazione delle indennità di missione per gli Amministratori in trasferta per partecipare ad Organi e Commissioni nell'esercizio delle proprie funzioni [art. 5, comma 8, lett. b];
- all'abrogazione dei rimborsi forfettari per spese di viaggio spettanti agli Amministratori locali, che, in ragione del loro mandato, si recano fuori dal capoluogo del Comune (art. 5, comma 9);
- al divieto di percepire qualunque tipo di compenso, salvo il rimborso spese se previsto dalla normativa vigente o gettoni di presenza, non superiori a Euro 30 a seduta qualora già previsti nella precedente normativa, per la partecipazione agli organi collegiali di cui all'art. 68, comma 1, del DL n. 112/08 (art. 6, comma 1);
- alla possibilità di percepire soltanto il rimborso spese o il gettone di presenza, limitato a massimo Euro 30, per la partecipazione agli Organi collegiali degli Enti che ricevono contributi pubblici (art. 6, comma 2).

L'Organo di revisione, tenuto ulteriormente conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 7, del DL n. 78/10, e dall'art. 82, comma 2, del Tuel, relativamente ai limiti di spesa a valere per gli apparati politici, attesta che l'Ente Locale ha rispettato tali norme, con riferimento a quelle entrate in vigore, e specificatamente al limite dei gettoni di presenza corrisposti ai consiglieri comunali per la partecipazione a consigli o commissioni (art. 5, comma 7, del DL n. 78/10, e art. 82, comma 2, del Tuel, come modificato dall'art. 2, comma 9-*quater*, del DL n. 225/10 convertito con Legge n. 10/11).

#### 5. Incarichi a pubblici dipendenti

L'Organo di revisione prende atto che:

- è stata inoltrata all'Amministrazione di appartenenza dei dipendenti pubblici ai quali l'Ente ha conferito incarichi retribuiti, la comunicazione dei compensi erogati ai dipendenti stessi nell'anno 2014, entro il termine di 15 giorni dall'erogazione de compenso, ai sensi dell'art. 53, comma 11, del Dlgs. n. 165/01;
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione degli incarichi conferiti o autorizzati, anche a titolo gratuito, ai propri dipendenti, nel termine di 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, con indicazione dell'oggetto dell'incarico e del compenso lordo, ove previsto (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/01);
- è stata inoltrata al Dipartimento della Funzione Pubblica comunicazione, entro il 30 giugno 2014, che nell'anno 2013 sono stati né conferiti né autorizzati incarichi ai propri dipendenti, anche se comandati o fuori ruoli (art. 53, comma 12, Dlgs. n. 165/01).

#### 6. Incarichi a consulenti esterni

L'Organo di revisione prende atto che nel corso dell'anno 2014 non è stato pubblicato alcun incarico sul sito istituzionale dell'ente, pertanto non è stato affidato alcun nuovo incarico di consulenza, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del Dlgs. n. 165/01.

## 7. Albo beneficiari di provvidenze economiche

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha provveduto all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2014, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e altri benefici di natura economica ai sensi degli artt. 1 e 2 del Dpr. n. 118/00.

## 8. Contributi straordinari ricevuti

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha provveduto, entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2014, ai sensi dell'art. 158, del Tuel, alla presentazione del rendiconto all'Amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando, oltre alla dimostrazione contabile della spesa, i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento

## 9. Attività contrattuale

Il controllo approfondito dell'attività contrattuale viene effettuato dal Collegio in sede di verifica a campione dei mandati e delle reversali. Come già indicato, sebbene l'Organo di revisione abbia effettuato e comunicato la scelta del campione il 4 febbraio 2015, detta documentazione non è stata ancora fornita; di conseguenza tale controllo verrà effettuato al momento di cui sarà disponibile la documentazione.

## 10. Amministrazione dei beni

L'Organo di revisione rileva l'eliminazione di numerosi residui attivi relativi ad immobili e che non è mai stato trasmesso a questo Collegio l'elenco degli immobili locati con indicazione dei relativi canoni di locazione. Si rileva inoltre che risulta ancora da riscuotere il canone di locazione relativo al Campeggio Sant'Albinia per l'anno 2013 di Euro 202.796,00.

Al riguardo si suggerisce di provvedere ad un'attenta verifica delle somme da incassare a titolo di affitto in modo da poter predisporre procedure per una più celere riscossione.

## 11. Adempimenti fiscali

Per quanto riguarda gli obblighi del sostituto d'imposta, l'Organo di revisione ha verificato che sono stati presentati il Modello 770, Ordinario e Semplificato, controfirmati dal Presidente dell'Organo di revisione e dai due membri effettivi, per via telematica, entro il termine previsto (29/7/2014 orrdinario e semplificato).

Per quanto concerne la contabilità Iva, l'Organo di revisione ha verificato che è stata presentata telematicamente, entro il termine stabilito, la Dichiarazione annuale per l'esercizio 2013 (24/9/2014 prot. 14092412230126260).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che è stata presentata entro il termine di Legge per via telematica la Dichiarazione annuale Irap 2014 su Modello IQ "Amministrazioni ed Enti pubblici" entro il termine (24/9/2014 prot. 14092410210827584).

Per quanto riguarda:

- **gli obblighi del sostituto d'imposta**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
  - per le diverse tipologie di compensi o indennità corrisposte a terzi, l'Ente ha correttamente applicato la ritenuta a titolo di acconto o di imposta;



- sono state consegnate ai soggetti interessati le certificazioni dei vari redditi di lavoro entro il 28 febbraio 2015, elaborate sulla base del nuovo Modello CU 2015;
  - è stato presentato all'Agenzia delle Entrate entro il 9 marzo il nuovo Modello CU 2015, di certificazione delle ritenute dei vari redditi di lavoro (incluso il lavoro autonomo) versate nell'anno 2014;
- **la contabilità Iva**, l'Organo di revisione ha verificato a campione che:
- o per le cessioni e prestazioni rilevanti ai fini Iva è stata emessa nei termini regolare fattura, oppure annotato il relativo corrispettivo;
  - o si è provveduto alle liquidazioni mensili o trimestrali;
  - o il credito risultante dalla Dichiarazione Iva corrisponde al residuo attivo rilevato nel Conto del bilancio;
  - o nelle rettifiche degli impegni o degli accertamenti, ai fini della compilazione del Conto economico e del Conto patrimoniale, si è tenuto conto dell'Iva a credito o a debito verso l'Erario;
  - o nella contabilità finanziaria dell'Ente sono evidenziate in maniera esplicita le risorse e gli interventi che sono qualificabili come "rilevanti ai fini Iva".
- Viene dato atto inoltre che il Comune, per quanto riguarda le attività considerate rilevanti ai fini dell'Imposta, ha optato per la tenuta della contabilità separata ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72.

## 12. Patto di stabilità 2014

L'Organo di revisione, vista la normativa vigente in materia di Patto di stabilità interno per l'esercizio 2014:

- ricorda che gli Enti soggetti al Patto di stabilità devono conseguire un saldo finanziario di competenza mista, pari alla spesa corrente media degli anni 2009/2011, desunta dai certificati al Conto consuntivo, moltiplicata per la percentuale prevista per l'anno 2014, che per i Comuni del 14,07% ed, inoltre, diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali di cui all'art. 14, comma 2, del Dl. 78/10;
  - che sono confermate anche per il 2014 le disposizioni in materia di "Patto regionalizzato verticale ed orizzontale" grazie alle quali i comuni soggetti al patto possono beneficiare di maggiori spazi finanziari ceduti, rispettivamente, dalla regione di appartenenza e dagli altri Enti Locali;
  - fa presente che la Circolare Rgs. 18 febbraio 2014, n. 6, chiarisce che il Fondo svalutazione crediti calcolato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12, e le anticipazioni ricevute dagli Enti a valere sul Fondo di rotazione ex art. 243-ter, del Tuel, non rilevano ai fini del Patto interno di stabilità;
  - evidenzia che dal saldo finanziario di competenza mista devono essere escluse tutte le voci tassativamente previste dalla normativa vigente;
  - sottolinea che l'art. 31, comma 23, della "Legge di stabilità 2012" stabilisce che gli Enti Locali istituiti a decorrere dall'anno 2011 sono soggetti alla disciplina del Patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione;
  - ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli Enti con più di 1.000 abitanti è tenuto a inviare entro il termine perentorio del 31 marzo 2015, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito nell'anno 2014, firmata digitalmente, dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'Organo di revisione economico-finanziaria.
- Inoltre in base a quanto disposto dall'art. 31, comma 19, della Legge n. 183/11, è previsto anche un monitoraggio semestrale sul rispetto del Patto di stabilità interno che deve essere comunicato in via telematica entro il 31 del mese successivo al semestre di riferimento.
- In entrambi i casi di cui sopra, l'Ente che non trasmette la certificazione nei tempi previsti dalla legge è ritenuto inadempiente al Patto di stabilità interno;

- in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 546 della Legge. n. 147/13, della Circolare Rgs n. 22 del 7 luglio 2014, e dell'art. 4, comma 5, del Dl. n. 133/14, che prevedono l'esclusione dal saldo rilevante ai fini della verifica del Patto di stabilità interno dei pagamenti sostenuti nel corso del 2014 per estinguere i debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili;

*dà atto*

- che l'Ente ha provveduto a trasmettere via *web* gli obiettivi programmatici annuali e semestrali del Patto di stabilità interno in data 31 gennaio 2015;
- che, in data 30 marzo 2015, il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato che l'Ente, in ordine alle disposizioni riguardanti il Patto di stabilità interno per i Comuni ha rispettato l'obiettivo dell'anno 2014;

Ricordiamo che, a parere di questo Collegio, l'Ente Locale non ha rispettato gli obiettivi del Patto di stabilità interno stabiliti per il 2012 e che la Corte dei Conti non ha ancora deliberato in merito.

### 13. Verifiche di cassa

L'Organo di revisione evidenzia che ogni 3 mesi sono state eseguite le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria e delle gestioni degli altri agenti contabili (econo, consegnatari, delegati speciali, ecc.).

In particolare, durante l'esercizio l'Organo di revisione, per quanto riguarda la gestione di cassa ha effettuato:

- 1) la verifica straordinaria dei soggetti che effettuavano riscossioni per conto del Comune aventi o meno la titolarità per effettuare dette riscossioni; è stata evidenziata la presenza di diversi soggetti non individuati quali agenti contabili che effettuavano riscossioni per conto dell'Ente. Di conseguenza il Collegio ha chiesto all'Amministrazione che fosse effettuata una precisa individuazione degli agenti contabili con relativi atti di nomina e che si provvedesse a standardizzare le modalità di riscossione. Successivamente l'Organo di revisione ha effettuato un'ulteriore verifica presso un servizio dell'Ente riscontrando ancora la presenza di alcuni soggetti che non applicavano corrette modalità di conservazione denari.
- 2) L'econo non ha effettuato la parificazione dei conti al 31 dicembre 2014.
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili.

Relativamente al Tesoriere è ancora in corso l'accertamento delle risultanze di cassa al 31 dicembre 2013; al riguardo il Collegio ha richiesto e sollecitato più volte, anche con visita diretta presso la filiale Unicredit di Piombino, il Tesoriere a fornire il dettaglio e la giustificazione delle operazioni rilevate con segno negativo fra le entrate e, con il medesimo segno, fra le uscite nel giornale di cassa del 31 dicembre 2013 e delle operazioni rilevate con codici "9999999 9999999/9999999 GCE 51 XC COMUNE DI PIOMBINO VERSAMENTO SU C/CORRENTE \*C/C /°/" e "9999999 9999999/9999999 SGE 51 XB COMUNE DI PIOMBINO PRELIEVO DA BANKIT \*C/C /°/". In proposito è stata inviata formale richiesta di chiarimenti anche alla Banca d'Italia di Livorno.

### 14. Tempestività dei pagamenti

L'Organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, dà atto che dall'Ente Locale nel corso del 2014 sono state adottate:

- le "opportune misure organizzative" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;

- l'“*accertamento preventivo*”, a cura de funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le “*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*”, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale.

L'Ente ha attestato, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del Dl. n. 66/14, per il 2014 un ritardo medio dei pagamenti rispetto alla scadenza di giorni n. 8.

## 15. Referto per gravi irregolarità

L'Organo di revisione comunica che, nel corso dell'esercizio, sono state rilevate gravi irregolarità di gestione, con contestuale denuncia agli Organi giurisdizionali in data 17 giugno 2014. Evidenziamo e illustriamo le situazioni denunciate e le misure correttive suggerite:

Nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014 il Comune di Piombino in materia di programmazione del fabbisogno e della spesa di personale ha adottato/sottoscritto una serie di atti di programmazione.

In sede di approvazione del rendiconto 2013, durante la stesura della Relazione, l'Organo di revisione ha evidenziato che durante il 2013 e i primi mesi del 2014 non sono mai state sottoposte all'attenzione dell'Organo di revisione, per l'espressione dell'apposito obbligatorio parere preventivo gli atti di programmazione del personale, di costituzione del fondo risorse decentrate e gli accordi sindacali.

Tali atti, come segnalato nella Relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, non sono mai stati trasmessi all'Organo di revisione per l'espressione del preventivo obbligatorio parere sulla congruità, sulla coerenza, sull'attendibilità contabile e sulla correttezza giuridica di tali atti di programmazione e gestione della spesa di personale.

In sede di redazione e trasmissione del conto annuale del personale per il 2013 il Responsabile dell'Ente non ha attestato all'Organo di revisione le modalità d'individuazione delle risorse destinate al finanziamento del Fondo della contrattazione integrativa, nonché le relative modalità di utilizzazione.

Gli atti di programmazione e di dotazione organica dovevano essere stati deliberati prima dell'approvazione del bilancio di previsione al fine di permettere compiutamente al Collegio di verificare e valutare la riduzione della spesa di personale (art. 19, comma 8, Legge n. 448/01, e art. 1, comma 557, Legge 296/06) o l'analitica motivazione delle eventuali deroghe, la funzionalità e l'ottimizzazione delle risorse per miglioramento servizi, gli adeguamenti retributivi, la compatibilità con equilibri di bilancio e la programmazione finanziaria, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica (art. 76, comma 7, Dl. n. 112/08; art. 9, comma 28, Dl. n. 78/10; art. 19, comma 6-*quater*, Dlgs. n. 165/01; art. 6, comma 6, Dlgs. n. 165/01; art. 33, comma 2, Dlgs. n. 165/01; rispetto del limite minimo per le categorie protette e la correttezza di eventuali deroghe; rispetto dei limiti previsti per il turnover - Circolare Fl. N. 11786/11; Dlgs. n. 368/01 e art. 36, Dlgs. n. 165/01; Dl. n. 101/13).

Il Collegio ha evidenziato che nel corso dell'anno 2013, come risulta dalla dichiarazione del Dirigente del Servizio personale e organizzazione, l'Ente ha effettuato 2 assunzioni a tempo indeterminato (collaboratori amministrativi, B3 part time al 50% con decorrenza 3 giugno 2013) e assunzioni a tempo determinato (n. 4,42 unità annualizzate), sulla base degli atti di cui sopra non preventivamente sottoposti all'Organo di revisione.

Inoltre non è mai stato trasmesso preventivamente all'Organo di revisione l'accordo sulla gestione delle risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, corredato dalla Relazione tecnico finanziaria del responsabile finanziario dell'Ente, sebbene si sia dato luogo all'erogazione delle indennità e di altre competenze previste nell'originario contratto decentrato - personale non dirigente - del 2007 e successive modificazioni (atti dei quali il Collegio non è a conoscenza dell'eventuale sottoposizione all'allora Organo di revisione), oltre a quelle sopraggiunte con i provvedimenti 2013 sopra indicati.

Successivamente sono stati sottoposti tardivamente i contratti decentrati al Collegio, il quale non ha potuto far altro che prenderne atto, in quanto l'Aran nel proprio Parere 11 febbraio 2014, n. 1680, con all'oggetto un contratto integrativo privo del parere dell'Organo di revisione, ha indicato che l'espressione del giudizio preventivo dei revisori (parere) è requisito sostanziale e obbligatorio della contrattazione integrativa non sanabile a posteriori; infatti è precisato che *"la preventiva verifica della compatibilità degli oneri delle clausole del contratto di secondo livello con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio dell'ente, ma anche del rispetto delle disposizioni inderogabili di norme di legge che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, rappresenta un requisito assolutamente necessario"*, e che la mancanza di tale adempimento *"incide sulla validità e, conseguentemente, sulla stessa applicabilità del contratto integrativo"*. Pertanto, richiamando in proposito anche l'art. 40, comma 3-quinquies, del Dlgs. n. 165/01, nel suddetto caso, l'Agenzia non ritiene possibile si pervenga alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo e all'applicazione dello stesso senza il preventivo specifico parere dell'Organo di revisione e, in proposito, sottolinea che *"non sembra possibile un controllo dei revisori ora per allora rispetto a contratti integrativi già, a su tempo, sottoscritti ed applicati"*.

## 16. Controlli sugli Organismi partecipati

L'Organo di revisione ha svolto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 114, comma 7, del Tuel, le funzioni di revisione anche nei confronti della società Piombino patrimoniale Srl per tutte le materie di cui all'art. 239 del Tuel, in base a quanto previsto dallo statuto e dai regolamenti vigenti, effettuando gli Accertamenti e pervenendo alle risultanze di cui agli appositi verbali.

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente ha impegnato per il 2014 risorse a favore degli Organismi partecipati per un totale di Euro 9.818.249,85, così ripartito:

Asa	Euro	1.334.017,94	interamente per prestazioni di servizi
Asiu	Euro	5.942.597,48	interamente per prestazioni di servizi
Parchi Val di Cornia	Euro	1.192.942,80	
	<i>di cui</i>	<i>per trasferimenti Euro 625.000,00, per prestazioni di servizi Euro 537.942,80 e il resto per investimenti (Euro 30.000)</i>	
Piombino Patrimoniale	Euro	1.319.626,80	
	<i>di cui</i>	<i>per trasferimenti per rimborso rata mutui Euro 502.681,93 (somma inferiore alla quota a carico dell'Ente, per effetto dell'accollo, dei mutui pagati dalla Piombino Patrimoniale, così come rilevata dalla scheda contabile della Società partecipata)</i>	
		<i>per trasferimenti per rimborso spese collar Euro 268.782,92</i>	
		<i>per trasferimenti per interessi su mutui Euro 47.497,37</i>	
		<i>per prestazioni di servizi Euro 500.664,58</i>	
Ato Toscana costa (rifiuti)	Euro	25.000,00	per quota competenza spese di gestione;
Soc. cons. Energia Toscana	Euro	4.064,83	per spese di gestione.

L'Organo di revisione attesta:

- che l'Ente, salvo quanto prescritto all'art. 2447, del Cc., non ha disposto aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, o rilasciato garanzie a favore di società partecipate non quotate, che abbiano registrato, per 3 esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali (art. 6, comma 19, Dl. n. 78/10);
- che l'Ente *ha* effettuato la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e *ha* pubblicato sul proprio sito internet gli incarichi di amministratore conferiti in società partecipate e i relativi compensi (art.1, comma 587, della Legge n. 296/06);
- che l'Ente *non ha* adottato forme di consolidamento dei conti con i propri Organismi partecipati;





- che l'Ente non ha implementato il "controllo analogo", elemento essenziale ai fini della legittimazione di affidamenti diretti in favore di società a totale partecipazione pubblica locale, come stabilito dall'art. 34, comma 20, del Dl. n. 179/12;
  - che l'Ente nel 2014 non ha provveduto a impartire, alle società pubbliche partecipate, totalitarie o di controllo, titolari di affidamenti diretti di servizi senza gara, direttive e a verificarne l'attuazione riguardo al contenimento della spesa di personale (art. 19, comma 1, del Dl. n. 78/09);
  - che l'Ente ha allegato al rendiconto della gestione la Nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate (art. 6, comma 4, Dl. 95/12)
- Al riguardo il Collegio rileva le 2 seguenti situazioni che presentano maggiori discordanze senza giustificazioni riscontrabili:

che **Asa Spa** ha fornito dati informali via mail ma non ha prodotto una certificazione ufficiale nei confronti del Comune di Piombino; nella Nota risultano in proposito le seguenti reciproche posizioni:

- totale crediti del Comune nei confronti di Asa	Euro	3.506.828,42
- totale debiti di Asa nei confronti del Comune	Euro	3.530.527,03 (diff. + 23.698,61);
- totale debiti del Comune nei confronti di Asa Spa	Euro	315.942,70
- totale crediti di Asa nei confronti del Comune	Euro	332.192,60 (diff. + 16.249,92).

che riguardo a **Casalp Spa** nella Nota risultano le seguenti reciproche posizioni:

- totale crediti del Comune nei confronti di Asa	Euro	152.823,05
- totale debiti di Asa nei confronti del Comune	Euro	427.369,64 (diff. + 274.546,59);
- totale debiti del Comune nei confronti di Asa Spa	Euro	565.439,33
- totale crediti di Asa nei confronti del Comune	Euro	54.477,71 (diff. - 510.961,62).

Le differenze delle posizioni debitorie, se ufficializzate e opportunamente giustificate dalla partecipata, comporterebbero la necessità di attivare la procedura per il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio.

Relativamente a tutte le partecipate risulta necessario che l'Ente provveda, senza indugio, alla puntuale riconciliazione delle poste creditorie e debitorie e, in caso risultino differenze motivate, provvedere a comunicare ufficialmente alla società partecipata di riferimento i saldi corretti, affinché questa possa controdedurre o a rettificare i propri dati contabili.

Il Collegio, inoltre, suggerisce che l'Ente provveda a verificare la permanenza delle condizioni che avevano a suo tempo condotto ad affidamenti *in house providing*.

In materia di sistema di controllo delle Società partecipate, come innovato dall'art. 3, del Dl. n. 174/12, l'Organo di revisione, ricorda:

- che la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato, n. 5/13, ha individuato le operazioni poste in essere attraverso strumenti societari che possono essere considerate elusive del "Patto" e delle norme di contabilità pubblica e ad essa è opportuno attenersi anche nella predisposizione di contratti di servizio, in particolare in questo caso, per quanto riguarda i relativi corrispettivi che debbono assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico e finanziario delle società stesse.
- che la relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione deve indicare esplicitamente gli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente;
- che l'art. 49, del Dlgs. n. 267/00, prevede che il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria su tutti gli atti che comportano riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ente Locale, compresi quelli relativi agli Organismi partecipati;

- che, nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti si applica l'art. 147-*quarter* del Tuel, il controllo interno deve verificare anche l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli Organismi gestionali esterni ed il controllo della qualità dei servizi erogati;
- che, ai sensi dell'art. 147-*quinqüies*, del Dlgs. n. 267/00, l'Organo di revisione dovrà vigilare, assieme al Responsabile dei "Servizi Finanziari", sul controllo degli equilibri finanziari anche mediante la valutazione degli effetti dell'andamento economico-finanziario degli Organismi gestionali esterni.

L'Organo di revisione:

- evidenzia che l'Ente deve monitorare gli andamenti degli Organismi partecipati, ed in particolare modo della società: Piombino Patrimoniale Srlu, Casalp e Asiu, anche in termini di rapporto con le entrate correnti;
- rileva la discordanza fra gli impegni per trasferimenti effettuati dal Comune alla Piombino Patrimoniale Srlu per il 2014 a fronte del rimborso della quota capitale dei mutui che il Comune si è accollato con l'atto di riacquisto degli immobili dalla Società e richiede apposita relazione in merito.

### 17. Esternalizzazione di servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente Locale ha effettuato, nell'esercizio 2014, all'affidamento dei servizi canile municipale, accalappiatura cani vaganti, coordinamento e assistenza colonie feline con procedura di evidenza pubblica. Tale procedura si è conclusa nel dicembre 2014 (vedi verbale di aggiudicazione della commissione del 3 dicembre 2014) mediante l'assegnazione dei servizi ad ENPA Onlus. Il relativo contratto è stato sottoscritto in data 22 gennaio 2015 rep 6170 e ha validità due anni a decorrere dal 1 gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2016 per un importo annuo pari ad € 89.500,00.

## II) CONTROLLI PRELIMINARI AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### 1. Scostamento tra previsione iniziale, definitiva e consuntivo

L'Organo di revisione attesta che, dalla comparazione tra previsione iniziale, previsione definitiva e rendiconto, risultano i seguenti scostamenti:

#### ENTRATA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
Imposta municipale propria	7.748.000,00	8.465.360,00	8.632.764,65
Tasi	3.450.000,00	3.660.000,00	3.593.786,09
Recupero evasione Imu/Ici	0,00	0,00	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità e Diritti su pubbliche affissioni	236.000,00	236.000,00	201.469,75
Addizionale Irpef	1.950.000,00	2.086.672,13	1.977.187,93
Fondo Solidarietà comunale	*	*	*
Imposta di soggiorno	379.000,00	368.000,00	375.959,50
Altre Imposte	0,00	9.000,00	6,47
Tari	5.952.000,00	5.758.914,48	5.758.914,48
Recupero evasione (Tarsu, Tia, Tares)	10.000,00	10.750,00	14.973,09
Tosap	2.293.000,00	2.168.580,00	2.146.843,06
Altre tasse	200,00	200,00	0,00

Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>22.018.200,00</b>	<b>22.763.476,61</b>	<b>22.701.905,02</b>
<b>TRASFERIMENTI</b>			
Trasferimenti dallo Stato (contiene Fondo di solidarietà comunale*)	4.907.426,77	4.743.977,57	4.858.852,19
Trasferimenti da Ue	0,00		
Trasferimenti dalla Regione	1.396.127,37	1.449.662,76	1.078.155,63
Altri trasferimenti	24.074,51	50.041,63	26.357,81
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>6.327.628,65</b>	<b>6.243.681,96</b>	<b>5.963.365,63</b>
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
Diritti di segreteria e servizi comunali	80.000,00	120.200,00	103.780,65
Proventi contravvenzionali	1.763.800,00	2.796.610,00	2.626.752,23
Entrate da servizi scolastici	670.000,00	690.800,00	457.216,76
Entrate da attività culturali	3.100,00	3.100,00	507,78
Entrate da servizi sportivi	98.340,40	102.040,40	94.601,63
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	220.000,00	221.216,00	172.235,92
Entrate da servizi sociali	0,00	300,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	212.000,00	207.000,00	208.921,78
Altri proventi servizi pubblici	213.000,00	5.000,00	120,00
..... di cui Cosap	0,00	0,00	0,00
Proventi da beni dell'Ente	1.077.800,00	1.004.807,00	905.673,14
Interessi attivi	78.350,00	39.600,00	36.343,67
Utili da aziende e società	0,00	13.560,00	13.560,00
Altri proventi	1.095.883,88	1.554.259,90	1.232.723,79
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>5.512.274,28</b>	<b>6.758.493,30</b>	<b>5.852.437,35</b>
<b>ENTRATE X ALIEN. E TRASFER.</b>			
Alienazione di beni patrimoniali	950.700,00	120.850,00	104.226,02
Trasferimenti dallo Stato	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	48.000,00	56.000,00	43.984,10
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	450.000,00	450.000,00	439.049,02
..... di cui Contributi per permessi costruire	450.000,00	450.000,00	439.049,02
Riscossione di crediti	5.100.000,00	100.000,00	100.000,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>6.548.700,00</b>	<b>726.850,00</b>	<b>687.259,14</b>
<b>ENTRATE DA PRESTITI</b>			
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Emissione di BOC	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO VI (SERV. C/ TERZI)</b>	<b>25.705.000,00</b>	<b>25.978.500,00</b>	<b>2.589.038,10</b>
<b>AVANZO DI AMM.NE APPLICATO</b>	<b>0,00</b>	<b>130.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE 2014</b>	<b>66.111.802,93</b>	<b>62.601.001,87</b>	<b>37.794.005,24</b>

\*Il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 ammonta a Euro 3.885.890,18.

## SPESA

VOCI	PREVISIONE INIZIALE 2014	PREVISIONE DEFINITIVA 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>SPESE CORRENTI</b>			
Personale	7.938.013,15	8.245.196,65	8.204.462,94
Acquisto di beni di consumo	391.589,40	386.097,50	328.915,25
Prestazioni di servizi	17.118.599,18	16.853.105,34	16.073.051,86
Utilizzo di beni di terzi	161.568,36	161.568,36	141.174,80

Trasferimenti	1.506.629,76	1.773.036,67	1.482.262,06
Interessi passivi	1.573.822,62	1.541.032,45	1.523.932,76
Imposte e tasse	550.309,15	557.735,09	550.792,38
Oneri straordinari	215.534,67	312.074,67	311.419,83
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	1.220.000,00	2.570.000,00	0,00
Fondo di riserva	92.000,00	2.412,00	0,00
<b>Totale Titolo I</b>	<b>30.768.066,29</b>	<b>32.402.258,73</b>	<b>28.616.011,88</b>
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
Acquisizione di beni immobili	989.200,00	647.708,28	639.645,17
Espropri e servitù onerose	133.000,00	132.651,72	132.651,72
Acquisti beni realizzati in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo beni terzi realizzazioni economia	0,00	0,00	0,00
Acquisto mobili, macchine e attrezzature	89.000,00	76.490,00	42.992,13
Incarichi professionali esterni	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	5.000.000,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo II</b>	<b>6.211.200,00</b>	<b>856.850,00</b>	<b>815.289,02</b>
<b>SPESE PER RIMBORSO PRESTITI</b>			
Rimborso anticip. cassa	3.373.286,64	3.309.143,14	3.309.143,14
Rimborso capitale mutui	54.250,00	54.250,00	54.250,00
Rimborso capitale Boc	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altri prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titolo III</b>	<b>3.427.536,64</b>	<b>3.363.393,14</b>	<b>3.363.393,14</b>
<b>TITOLO IV (SERV. C/TERZI)</b>	<b>25.705.000,00</b>	<b>25.978.500,00</b>	<b>2.589.038,10</b>
<b>TOTALE SPESE 2014</b>	<b>66.111.802,93</b>	<b>62.601.001,87</b>	<b>35.383.732,14</b>

## 2. Evoluzione della gestione di competenza nel triennio 2012 - 2014

L'Organo di revisione attesta che le risorse e la loro destinazione nella gestione di competenza hanno subito negli ultimi esercizi l'evoluzione di cui alla successiva tabella:

ENTRATE			2012	2013	2014
TITOLO I	Entrate tributarie	Euro	20.379.222,87	20.178.803,63	22.701.905,02
TITOLO II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	Euro	1.892.051,04	10.720.351,01	5.963.365,63
TITOLO III	Entrate extratributarie	Euro	6.607.306,98	5.672.243,51	5.852.437,35
TITOLO IV	Entrate da trasferimenti c/capitale	Euro	8.397.268,37	2.322.247,54	687.259,14
TITOLO V	Entrate da prestiti	Euro	4.964.411,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Euro</b>	<b>42.240.260,26</b>	<b>38.893.645,69</b>	<b>35.204.967,14</b>

SPESE			2012	2013	2014
TITOLO I	Spese correnti	Euro	26.634.393,05	33.487.835,61	28.616.011,88
TITOLO II	Spese in c/capitale	Euro	13.162.050,43	2.187.765,69	815.289,02
TITOLO III	Rimborso di prestiti	Euro	3.648.089,42	3.329.388,31	3.363.393,14

<b>TOTALE</b>	<b>SPESE</b>	<b>Euro</b>	<b>43.444.532,90</b>	<b>39.004.989,61</b>	<b>32.794.694,04</b>
---------------	--------------	-------------	----------------------	----------------------	----------------------

<b>Avanzo di competenza</b>	<b>Euro</b>	<b>-1.204.272,64</b>	<b>- 111.343,92</b>	<b>2.410.273,10</b>
-----------------------------	-------------	----------------------	---------------------	---------------------

### 3. Servizi per conto terzi:

L'andamento degli accertamenti ed impegni dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ACCERTAMENTI (in conto competenza)		IMPEGNI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	697.281,53	653.937,68	697.281,53	653.937,68
Ritenute erariali	1.294.999,48	1.271.734,90	1.294.999,48	1.271.734,90
Altre ritenute al personale c/terzi	166.663,44	154.524,65	166.663,44	154.524,65
Depositi cauzionali	11.072,26	10.702,98	11.072,26	10.702,98
Fondi per il Servizio economato	90.704,42	65.976,42	90.704,42	65.976,42
Depositi per spese contrattuali	87.066,66	67.370,97	987.066,66	67.370,97
Altre per servizi conto terzi	197.785,94	364.790,50*	197.785,94	364.790,50*
	<b>2.545.573,73</b>	<b>2.589.038,10</b>	<b>2.545.573,73</b>	<b>2.589.038,10</b>

\*Le altre ritenute per servizi conto terzi si riferiscono a:

Descrizione capitolo	Anno imp.	Nr. imp.	Ogg. Impegno	Imp. Attuale
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	401	tim 1 bim. 2014	1.384,03
servizi vari per conto di terzi: segretario generale e/cap. 2711/3	2014	418	iniziativa "adotta una pigotta 2013" (vedi dd 2014/9)	940,00
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizi tecnici e/cap. 2711/5	2014	816	canone concessione demaniale anno 2014 relativo allo scivolo di alloggio in loc. barattini-con. rep. 4181 del 04/07/2008. vedi acc. 2014/272	0,00
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizi tecnici e/cap. 2711/5	2014	816	canone concessione demaniale anno 2014 relativo allo scivolo di alloggio in loc. barattini-con. rep. 4181 del 04/07/2008. quota agenzia del demanio di Livorno	359,27
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizi tecnici e/cap. 2711/5	2014	816	canone concessione demaniale anno 2014 relativo allo scivolo di alloggio in loc. barattini-con. rep. 4181 del 04/07/2008. quota regione toscana	89,82
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	1035	contributo canone di locazione	1.918,50
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	1056	pagamento alla sig.ra collina stefania di somma reincamerata con reversale 679 del 2014	1.074,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	1113	tim 2 bimestre 2014	1.259,68
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizio segreteria-polizia municipale e/cap. 2711/2	2014	1156	restituzione sanzione cds non dovuta pellegrini paola vedi rev. n. 807	43,80
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1165	elezioni europee: ore di straordinario - vedi acc. 2014/525	23.114,37
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1166	elezioni europee: oneri riflessi a carico ente - vedi acc. 2014/526	5.512,45
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1167	elezioni europee: irap - vedi acc. 2014/527	1.914,09
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1168	elezioni europee: oneri assicurativi - vedi acc. 2014/528	232,19
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	1266	integraz. canone di locaz., montagnani barbara	1.918,50
servizi vari per conto di terzi: dirigente urbanistica, attività produttive, politiche ambientali e/cap. 2711/8	2014	1486	contributo per la sostituzione di 2 finestre nel centro storico	596,50
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto materiali di consumo e prestazioni di servizio per consultazione elettorale del 25/05/2014 vedi acc. 2014/644	0,00
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto materiale elettrico per consultazione elettorale del 25/05/2014	200,00
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto profilati in ferro per consultazione elettorale del 25/05/2014	0,00
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	spese di facchinaggio per consultazione elettorale del 25/05/2014	750,00
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto minuteria di ferramenta per consultazione elettorale del 25/05/2014	199,50
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto minuteria di ferramenta per consultazione elettorale del 25/05/2014	200,00
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto materiale di cancelleria per consultazione elettorale del 25/05/2014	0,00
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto stampati per consultazione elettorale del 25/05/2014	1.997,26
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	pulizia seggi consultazione elettorale del 25/05/2014	535,94
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto bandiere per consultazione elettorale del 25/05/2014	149,45
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	spesa per navetta trasporto elettori per consultazione elettorale del 25/05/2014	280,00
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	acquisto biancheria usa e getta per consultazione elettorale del 25/05/2014	0,00
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1542	spesa disinfezione seggi per consultazione elettorale del 25/05/2014	579,50
spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	1868	spese organizzative e di servizio per elezioni europee ed amministrative del 25 maggio 2014 - vedi acc. 2014/719	15.204,40
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	2233	lim 3 bim. 2014	1.122,64
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	2502	rimborsi ics rincarati vedi rev. n. 1423/2014	299,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	2503	locazione passiva di un terreno per pannello pubblicitario luminoso in località fiorentina vedi accertamento 1045 del 25/06/2014	248,45
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	2640	restituz. tares ex mandato n. 3965 vedi rev. n. 1588	66,45
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	2641	restituz. tares ex mandato n. 3971 vedi rev. n. 1590	55,07
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizio segreteria-polizia municipale e/cap. 2711/2	2014	2644	restituzione somma versata in eccedenza	55,10
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	2769	telefonia mobile 4 bim. 2014	1.120,40
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3075	vers. banda cittadina luglio 2014 scad. agosto 2014	6,24
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3521	somme da restituire all'asi vedi rev. n. 1447	111,80
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3522	somme da restituire all'asi vedi rev. n. 1455	114,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3523	riaccredito ritenute banda galantara vedi rev. n. 1495	4,69
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3524	importo dav restituire alla piombino patrimoniale vedi rev. n. 2005	775,00
gestione per c/altri comuni post soppressione circondario vedi cap. entrata 2900	2014	3532	contributo della provincia da rimborsare ai parchi. 1° acconto	0,00
gestione per c/altri comuni post soppressione circondario vedi cap. entrata 2900	2014	3532	contributo della provincia da rimborsare ai parchi. 1° acconto	17.500,00
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizio segreteria-polizia municipale e/cap. 2711/2	2014	3534	interventi di manutenzione spiaggia salivoli da recuperare dalla coop. l'ormeggio	30.500,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	3753	tim 5 bim. 2014	1.183,80
tefa uscita e/cap. 2711/1	2014	3858	riversamento tares 2013 alla provincia	55.400,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4099	contributo consorzio vie vicinali	13.996,50
tefa uscita e/cap. 2711/1	2014	4101	tefa su tari 2014 da riversare provincia	149.000,00

spese attuazione elezioni vedi e. cap. 2708/15	2014	4197	spese per elezioni europee 2014 vedi acc. n. 2250	1.936,30
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizi alle persone e/cap. 2711/4	2014	4230	versamento a liotta anna somma reincamerata vper ccb. errato	84,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4232	circolo arci la sdriscia fitto da allocare vedi rev. n. 3182/2014	224,04
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4341	telefonia 6 bimestre 2014	1.199,94
tefa uscita e/cap. 2711/1	2014	4445	tefa su tares 2013 vedi ac. 2014/2528 rev. 3430	0,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4467	restituzione tassa raccolta funghi alla regione incassata con prelev ccp ordinario settembre vedi rev. n. 3569	12,90
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4468	restituzione tassa raccolta funghi alla regione incassata con prelev ccp ordinario agosto vedi rev. n. 3559	51,91
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizi alle persone e/cap. 2711/4	2014	4563	festivita' natalizie 2014: iniziative afferenti all'anno 2015	10.000,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4958	restituzione fitto luglio-dicembre caserma carabinieri loc. cotone	10.438,90
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	4977	restituz. somma pagata in eccedenza sec dd. 513	55,94
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5062	restituzione tassa raccolta funghi ccp ottobre	25,82
tefa uscita e/cap. 2711/1	2014	5122	tefa su tari vedi rev. 4041	0,00
spese demolizioni d'ufficio art. 27 l. 47/85 e altre per c/terzi e/cap. 2708/10	2014	5280	bonifica della copertura in eternit di un fabbricato. vedi acc. 2014/3049	6.832,00
servizi vari per conto di terzi: segretario generale e/cap. 2711/3	2014	5281	ritenute mesi luglio/dicembre non versate e restituite al comune da uniredit	111,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5282	importo da sistemare..vedi accertam. 2014/2901sec/compensazione	55,94
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5283	somma restituita da uniredit x mandati non pagati a di sisto romina (~ 180,00) e rafanelli francesca (~ 270,00)	450,00
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5284	guarnaccia ilaria pagamento prestaz. occasionale al netto delle ritenute	118,45
servizi vari per conto di terzi vedi parte entrata cap.2708/1	2014	5285	spese installazione mese novembre	100,00
servizi vari per conto di terzi: dirigente servizio segreteria-polizia municipale e/cap. 2711/2	2014	5308	riversamento aggio su multe incassate direttamente dal comune	1.080,97
			<b>totale impegnato</b>	<b>364.790,50</b>

La corretta qualificazione sulla base dei principi contabili delle entrate e delle spese imputate a partite di giro di cui al precedente elenco non pare rispettata da tutti gli elementi in essa contenuti, in quanto vi sono riferimenti non chiari o che sembrano più correttamente riconducibili a spese correnti o in conto capitale.

L'andamento delle entrate e delle spese in conto competenza dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	RISCOSSIONI (in conto competenza)		PAGAMENTI (in conto competenza)	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	697.281,53	653.937,68	697.281,53	653.937,68
Ritenute erariali	1.294.999,48	1.271.690,90	1.105.508,49	1.122.715,28
Altre ritenute al personale c/terzi	157.608,97	150.773,01	157.608,97	152.530,48
Depositi cauzionali	10.759,28	10.702,98	3.232,81	2.504,54
Fondi per il Servizio economato	27.837,61	14.342,12	88.704,42	63.776,42
Depositi per spese contrattuali	86.816,66	67.370,97	86.116,66	67.170,97
Altre per servizi conto terzi	180.800,57	313.398,53*	179.172,08	342.653,49
	<b>2.456.104,10</b>	<b>2.482.216,19</b>	<b>2.317.624,96</b>	<b>2.405.288,86</b>

Capitolo	Art.	Anno Acc.	Oggetto accertamento	Imp. Revers.
2711	3	2014	introito vendita pigotte (dd 9/2014)	940,00
2708	1	2014	lim 1 bim. 2014	1.384,03
2711	5	2014	rimborso a carico dei gestori del canone di concessione demaniale relativo allo scivolo di alloggi di baratti-conc. rep. 4181 del 04/07/2008. vedi imp. 2014/816	270,09
2708	1	2014	servizi vari per conto di terzi vedi parte uscita cap.550001	1.918,50
2708	1	2014	riaccredito contributo collina stefania cap.550001	1.074,00
2708	1	2014	lim. 2 bimestre 2014	1.259,68
2711	2	2014	servizi vari per conto di terzi: dirigente servizio segreteria-polizia municipale u/cap. 55100/2	43,80
2708	15	2014	elezioni europee: ore di straordinario -vedi imp. 2014/1165	23.114,37
2708	15	2014	elezioni europee: oneri riflessi -vedi imp. 2014/1166	5.512,45
2708	15	2014	elezioni europee: irap - vedi imp. 2014/1167	1.914,09
2708	15	2014	elezioni europee: oneri assicurativi - vedi imp. 2014/1168	232,19
2708	1	2014	servizi vari per conto di terzi vedi parte uscita cap.550001	1.918,50
2708	1	2014	riversamento quote stipendi febbraio a favore banda galantara per mancato accredito	6,24
2711	8	2014	servizi vari per conto di terzi: dirigente urbanistica , attivita' produttive,politiche ambientali u/cap. 55100/8	598,50
2708	15	2014	rimborso per acquisto materiali di consumo e prestazioni di servizio per consultazione elettorale del 25/05/2014 vedi imp. 2014/1542	4.891,65
2708	15	2014	rimborso per spese organizzative e di servizio per elezioni europee ed amministrative del 25 maggio 2014 - vedi imp. 2014/1668	15.204,40
2708	1	2014	lim 3 bim. 2014	1.122,64
2708	1	2014	riaccredito rimborsi ici a bertocci anna,landi akko e landi silvia (mand. 7407 del 29.11.13)	299,00
2708	1	2014	servizi vari per conto di terzi vedi parte uscita cap.550001	111,80
2708	1	2014	servizi vari per conto di terzi vedi parte uscita cap.550001	114,00
2708	1	2014	restituzione somma non accreditata per errato codice iban a carrara pavolini daniela	248,45
2708	1	2014	riaccredito ritenute banda galantara su stipendi marzo x errato iban	4,68
2708	1	2014	riversamento mandato rimborso taresv n. 3965	86,45
2708	1	2014	servizi vari per conto di terzi vedi parte uscita cap.550001	55,07
2711	2	2014	pagamento doppio da restituire effettuato su ccp	55,10
2708	1	2014	telefonia mobile 4 bim. 2014	1.120,40
2708	1	2014	importo versato erroneamente - da restituire alla piombino patrimoniale (tosap gattarossa	775,00
2900		2014	tesun-82488558257077 bon.36951456100 -14/03/14-liquidazione a favore del comune di piombino	17.500,00
2711	2	2014	manutenzione spiaggia di salivoli	0,00
2708	1	2014	lim. 5 bim. 2014	1.183,80
2711	1	2014	tefa su tares 2013 da riversare alla provincia	35.228,67
2708	1	2014	servizi vari per conto di terzi vedi parte uscita cap.550001	13.996,50
2711	1	2014	tefa su tari 2014 da riversare alla provincia	149.000,00
2708	15	2014	rimborso buoni pasto, spese postali e varie elez. europee 2014 vedi impegno n. 4197	1.936,30
2711	4	2014	reincameramento somma non pagata	84,00
2708	1	2014	circolo arci la sdriscia acconto fitto 2015 da allocare competente capitolo	224,04
2708	1	2014	telefonia 6 bimestre 2014	1.199,94
2711	1	2014	tefa su tares 2013	10.071,33
2708	1	2014	incasso x tassa raccolta funghi da riversare alla regione ccp agosto	51,91
2708	1	2014	tassa raccolta funghi prelevam. ccp ordinario settembre da riversare alla regione	12,90
2711	4	2014	iniziative natale 2014	0,00
2708	1	2014	servizi vari per conto di terzi vedi parte uscita cap.550001	10.438,90
2708	1	2014	spese sec suvereto	55,94
2708	1	2014	somma versata in eccedenza per commissione elettorale	55,94
2711	3	2014	reincameramento delle ritenute volontarie maggio-giugno- luglio novembre e dicembre da unione nazionale segretari comunali x iban errato	111,00
2708	1	2014	servizi vari per conto di terzi vedi parte uscita cap.550001	25,82

2711	1	2014	tefa entrata u/cap. 55100/1	7.400,00
2708	10	2014	rimborso per intervento di bonifica della copertura in eternit di un fabbricato, vedi imp. 2014/5280	0,00
2708	10	2014	incassi gennaio/luglio 2013	0,00
2708	10	2014	incassi agosto	0,00
2708	10	2014	incassi agosto 2013	0,00
2708	1	2014	restituzione mandato non pagato a di sisto romina e rafanelli francesca	450,00
2708	1	2014	pagamento prestaz. occasionale al netto ritenute guarnaccia liaria	118,45
2708	1	2014	spese installaz. vedi impegno 5285	0,00
2711	2	2014	aggio su incassi multe effettuati direttamente dal comune	0,00
				<b>313.398,53</b>

#### 4. Tributi comunali

##### Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge n. 147/13 (*“Legge di stabilità 2014”*), al comma 639 ha istituito l’Imposta unica comunale basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall’Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L’Organo di revisione prende atto che, con Deliberazione n. 29 del 30 aprile 2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l’applicazione dell’Imposta unica comunale (Imu e Tasi).

##### Imposta municipale propria – Imu

L’Organo di revisione ricorda che l’art. 13, del Dl. n. 201/11, disciplina la normativa relativa all’Imposta municipale propria.

In proposito, si segnala che:

- l’aliquota base è dello 0,76%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;
- per l’abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze è prevista una aliquota ridotta del 4%, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, sempre con Deliberazione consiliare, fino al 2%. Per l’abitazione principale è prevista una detrazione di Euro 200 (fino a concorrenza dell’ammontare dell’imposta) da rapportare al periodo dell’anno durante il quale l’immobile è destinato a questa finalità.

Per gli immobili assegnati dagli Iacp o degli enti di edilizia residenziale pubblica i Comuni possono elevare l’importo della detrazione fino a concorrenza dell’imposta dovuta;

- i fabbricati rurali ad uso strumentale sono stati esentati da Imu, a decorrere dall’anno 2014, dall’art. 1, comma 708, della Legge n. 147/13;
- i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali, sono soggetti all’Imposta limitatamente alla parte che eccede Euro 6.000 con le seguenti riduzioni:
  - o del 70% dell’imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 6.000 e 15.500;
  - o del 50 % dell’imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 15.500 e 25.500;
  - o del 25 % dell’imposta gravante sulla parte di valore tra Euro 25.500 fino a 32.000;
- la base imponibile dell’Imposta è ridotta del 50% nel caso di:
  - o fabbricati di interesse storico o artistico;
  - o fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati limitatamente al periodo dell’anno per il quale sussistono le suddette condizioni;
- l’Imposta non si applica:
  - o all’abitazione principale, escluse quelle rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
  - o alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
  - o ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
  - o alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco e a quello appartenente alla carriera prefettizia per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

### Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite;
- sono escluse dall'imposizione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva;
- la base imponibile è quella prevista per l'Imu. L'aliquota base è pari all'1‰ ed il Comune può con regolamento ridurre l'aliquota fino al suo completo azzeramento;
- il Comune nel determinare l'aliquota deve verificare che la somma delle aliquote Imu e Tasi non può superare l'aliquota massima del 10,6 ‰ fissata per l'Imu. Per il 2014 l'aliquota Tasi non può essere comunque superiore al 2,5‰, i limiti citati possono essere superati, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8‰, a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del Dl. n. 201/11, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta Tasi equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'Imu relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13, Dl. n. 201/11.

Sono esenti dal Tributo:

- gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni, dalle Comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
- i rifugi alpini non custoditi, i punti d'appoggio e i bivacchi.

Alla Tasi si applica le esenzioni previste dall'art. 7, comma 1, lett. b), c), d), e), f), ed i), del Dlgs. n. 504/92. Ai fini dell'applicazione della lettera i) restano ferme le disposizioni contenute nell'art. 91-bis, del Dl. n. 1/12.

Il Comune ha previsto riduzioni/esenzioni per le seguenti fattispecie:

- abitazioni principali e relative pertinenze, come definite dall'art. 13 comma 2 del Dl. n. 201/11, nella misura del 2,5 per mille;
- riduzione del 100% per Isee inferiore o pari a Euro 7.000,00;
- riduzione del 100% per Isee inferiore o pari a Euro 8.000,00 per nucleo familiare composto da una persona;
- riduzione del 50% per Isee inferiore a Euro 9.000,00.

### Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione ricorda:

- il presupposto della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;





- in attesa dell'allineamento dei dati catastali, la superficie delle unità immobiliari assoggettate a Tari rilevante per il calcolo della tassa è quella calpestabile;
- si fa comunque riferimento alle superfici rilevate o accertate ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia1/Tia2;
- sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente;
- il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto dei criteri definiti nel Dpr. n. 158/98, salvo la possibilità di deroga in caso di commisurazione della tassa nelle quantità e qualità medie dei rifiuti prodotti per unità di superficie (principio del "chi inquina paga");
- la normativa dispone che la tariffa debba prevedere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;
- sono previste riduzione ed esenzioni come nel caso di mancata raccolta dei rifiuti, interruzione del servizio, distanza dal punto di raccolta, raccolta differenziata, abitazioni con unico occupante o tenute a disposizione, abitazioni o aree scoperte adibite ad uso stagionale o non continuativo, abitazioni occupate da soggetti che per più di 6 mesi l'anno risiedono o abbiano al dimora all'estero, fabbricati rurali ad uso abitativo;
- con regolamento il Comune può prevedere:
  1. agevolazioni finanziate con la tariffa stessa;
  2. ulteriori agevolazioni la cui copertura in bilancio deve essere assicurata dalla fiscalità generale dell'Ente;
  3. modalità di applicazione della tassa per le occupazioni temporanee di locali o aree pubbliche o di uso pubblico.

### Addizionale comunale Irpef

L'Organo di revisione :

- ricordato che con la sostituzione dell'art.1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, disposta dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06, i Comuni, con apposito regolamento, possono stabilire l'aliquota dell'Addizionale comunale all'Irpef fino allo 0,8% e prevedere una "soglia di esenzione" in ragione del reddito posseduto;
- sottolineato, inoltre, che l'efficacia della variazione decorre dalla pubblicazione della Deliberazione sul sito *www.finanze.it* del Mef e che il domicilio fiscale con il quale si individua sia il Comune che l'aliquota è quello alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'Addizionale stessa;
- fatto presente che ai fini della determinazione dell'acconto, l'aliquota di compartecipazione all'Addizionale provinciale e comunale all'Irpef e la soglia di esenzione (art. 1, commi 3 e 3-bis, del Dlgs. n. 360/98) sono assunte nella misura vigente nell'anno precedente, salvo che la pubblicazione della Delibera sia effettuata entro il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;
- considerato, inoltre, che i Comuni possono stabilire aliquote dell'Addizionale comunale all'Irpef "utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività";
- tenuto conto che negli anni pregressi l'entrata in oggetto ha avuto il seguente andamento:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
<b>Aliquota 5%</b>	<b>Aliquota 5%</b>	<b>Aliquota 5%</b>	<b>Aliquota 5%</b>
(soglia esenzione Euro 6.000,00)	(soglia esenzione Euro 15.000,00)	(soglia esenzione Euro 15.000,00)	(soglia esenzione Euro 15.000,00)

Euro 2.250.576,710	Euro 1.947.819,96	Euro 1.960.629,56	Euro 1.977.187,93
--------------------	-------------------	-------------------	-------------------

### Imposta di soggiorno

L'Organo di revisione sottolinea che, ai sensi dell'art. 4, del Dlgs. n. 23/11, come modificato dall'art. 4, comma 2-bis, del Dl. n. 16/12, i Comuni turistici o Città d'arte possono istituire l'Imposta a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul territorio comunale per un massimo di Euro 5 per notte; il gettito deve essere destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, di sostegno delle strutture ricettive e per interventi per il recupero di beni culturali ed ambientali.

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014
Previsione	-----	-----	-----
Accertamento	424.131,20	343.614,48	375.959,50
Riscossione (competenza)	383.450,60	337.286,98	375.959,50

### “Fondo di solidarietà comunale”

L'Organo di revisione ha verificato che la determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” tiene conto di quanto stabilito all'art. 1, comma 380-ter, della Legge n. 228/12, dell'Accordo Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali 19 giugno 2014 e del Decreto del Ministero degli Interni 4 luglio 2014 che definisce l'importo dei tagli al “Fondo di solidarietà comunale”; l'importo iscritto in bilancio corrisponde a quanto previsto dalla normativa vigente e pubblicato sul sito della Finanza locale.

### 5. Recupero evasione tributaria

L'andamento complessivo delle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria è stato il seguente:

Recupero evasione	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione iniziale 2014	Accertamenti 2014	Riscossioni 2014 (competenza)
Ici/Imu	742.580,44	1.027.184,56	2.048.000,00	1.527.364,73	532.767,82
Tarsu/Tia/Tares	8.995,65	13.348,22	10.000,00	14.973,09	14.973,09
Altri tributi	0,00	0,00	0,00	1.403,03	0,00
<b>Totale</b>	<b>751.576,09</b>	<b>1.040.532,78</b>	<b>2.058.000,00</b>	<b>1.543.740,85</b>	<b>547.740,91</b>

In relazione alle riscossioni nella gestioni residui si evidenzia che le stesse sono così riassumibili:

Riscossioni di residui formati nell'anno 2011	Euro	0,00
Riscossioni di residui formati nell'anno 2012	Euro	278,52
Riscossioni di residui formati nell'anno 2013	Euro	491.972,42

Il prospetto espone il *trend* storico di questa entrata di carattere straordinario e permette anche di valutare la capacità dell'Ente di recuperare risorse attraverso il contrasto alla evasione tributaria.

L'Organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti gli obiettivi di bilancio fra previsione ed accertamento.

L'Organo di revisione dà atto di aver verificato che, rispetto agli obiettivi di bilancio definiti con il Peg, i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio nell'azione di recupero dell'evasione sono i seguenti:

Tributo	Obiettivo	Risultato
Ici/Imu	Euro 2.048.000,00	Euro 1.527.364,73
Tarsu/Tares	Euro 10.000,00	Euro 14.973,09
Altre tributi e imposte	Euro 0,00	Euro 1.403,03

## 6. Proventi contravvenzionali

L'Organo di revisione attesta che:

- l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi alle Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada hanno avuto nel triennio la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	1.366.777,19	-----	1.697.585,50*	-----	2.352.186,57*
Riscossione (competenza)	-----	1.336.429,26	-----	1.033.293,36	-----	851.767,80
Riscossioni residui	Anno 2009	0,00	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	0,00	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	116.695,90	Anno 2012	30.015,56	Anno 2013	93.088,52

\* comprende il ruolo

- l'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale superiore al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. n. 285/92, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale, alla fornitura dei mezzi tecnici per i servizi di Polizia stradale, ecc.

- la parte vincolata del finanziamento (pari almeno al 50% degli accertamenti) risulta impegnata come segue:

Tipologie di spese	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013*	Rendiconto 2014**
Spesa Corrente	983.217,74	695.780,99	544.236,00***
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00

\* L'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, detraendo le spese di riscossione dal totale degli accertamenti di competenza.

\*\* L'Ente ha provveduto a devolvere una percentuale pari al 50% alle finalità di cui all'art. 208, comma 2, del Dlgs. 30 aprile 1992, n. 285, detraendo le spese di riscossione dal totale degli accertamenti di competenza e l'importo dei ruoli emessi in relazione a proventi contravvenzionali relativi ad anni precedenti il 2014.

\*\*\*La somma minima complessiva da vincolare ai sensi dell'art. 208 del Dlgs. n. 285/92 e dell'art. 142 del comma 12-bis del Cds è stata determinata in Euro 440.315,32.

Per l'anno 2014 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della Giunta n. 135 del 23 maggio 2014.

## 7. Contributo per permesso di costruire

L'andamento degli accertamenti e delle riscossioni è stato il seguente:

	Rendiconto 2012		Rendiconto 2013		Rendiconto 2014	
Accertamento	-----	984.624,46	-----	567.905,27	-----	439.049,02
Riscossione (competenza)	-----	983.281,66	-----	567.905,27	-----	439.049,02
Riscossioni residui	Anno 2009	1.218,48	Anno 2010	0,00	Anno 2011	1.295,65
	Anno 2010	0,00	Anno 2011	13.041,47	Anno 2012	0,00
	Anno 2011	569.154,43	Anno 2012	1.342,80	Anno 2013	0,00

I proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati tenuto conto di quanto previsto all'art. 1, comma 713, Legge n. 296/06, e, nel triennio sono stati impegnati nel modo seguente:

- *anno 2012*
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 600.000,00, pari al 60,93% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 384.624,46, pari al 39,07% del totale;
- *anno 2013*
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 425.928,95, pari al 75% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%). Di fatto la somma necessaria per l'ottenimento dell'equilibrio di parte corrente è pari a Euro 245.825,77; la parte eccedente ha finanziato la spesa per investimenti a titolo di avanzo di parte corrente, in modo del tutto apparente, in quanto poteva benissimo essere lasciata nell'entrata da trasferimenti da altri soggetti che finanzia direttamente la spesa in conto capitale.
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 141.976,32, pari al 25% del totale.
- *anno 2014*
- per finanziare spese correnti, nella misura di Euro 0,00, pari allo 0% del totale (limite max 50% più un eventuale 25%);
- per finanziare spese in conto capitale, nella misura di Euro 439.049,02, pari al 100% del totale.

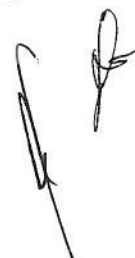
## 8. Spesa del personale

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, in attuazione dell'art. 60, comma 2, Dlgs. n. 165/01, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2013 sono stati inoltrati, come prescritto, il 3 giugno e il 7 maggio 2014 alla Corte dei conti e al Dipartimento per la Funzione pubblica, per il tramite della Ragioneria Generale dello Stato, mentre quelli relativi all'anno 2014 sono in corso di definizione essendo il termine di presentazione non ancora scaduto;
- 2) che l'Ente ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, le informazioni sulla Contrattazione integrativa dell'anno 2013, certificate dagli Organi di controllo interno, ai sensi, dell'art. 40-bis, del Dlgs. n. 165/01, e di cui alla Circolare Mef – Rgs. 30 aprile 2014, n. 15;
- 3) che il conto annuale 2013 è stato redatto in conformità della Circolare Mef - RGS n. 15, del 30 aprile 2014.

Relativamente al personale non dirigente l'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha costituito il fondo salario accessorio per l'anno 2014;
- ha proceduto alla Contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2014;
- che è stata presa visione dell'ipotesi di accordo decentrato per l'anno 2014 unitamente alla relazione illustrativa ed alla relazione tecnico-finanziaria previste dal comma 3-sexies, dell'art. 40 del Dlgs. n. 165/01, ed è stato rilasciato il relativo parere ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del Dlgs. n. 165/01;
- l'importo del fondo 2014 rispetta la previsione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come modificato dall'art. 1 del Dpr. n. 122/13, in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- non ha erogato il trattamento economico accessorio collegato alla produttività;
- non ha previsto nel fondo, in relazione all'attivazione di nuovi servizio e/o all'incremento di servizi esistenti, le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999;
- ha destinato nel contratto integrativo 2014 le risorse variabili alle seguenti finalità: recupero Ici;
- non ha effettuato progressioni orizzontali nell'anno 2014:



➤ non ha effettuato progressioni verticali nell'anno 2014.

L'Organo di revisione attesta che la spesa per il personale sostenuta nel 2014 ha assicurato il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06 (comma 557-quarter inserito dall'art. 3, comma 5-bis, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14).

<b>spesa di personale</b>	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>Spesa media triennio 11/13</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
Spese personale (int. 01)	9.409.559,31	8.920.702,03	8.638.209,20	8.218.013,15	-----	8.204.462,94
Altre spese personale (int. 03)	66.756,52	56.438,99	57.654,93	56.400,00	-----	37.375,89
Irap (int. 07)	510.956,02	475.582,56	462.810,76	472.488,14	-----	471.787,63
Altre spese	91.327,57	0,00	79.201,13	30.951,01	-----	30.773,10
<b>Totale spese personale (A)</b>	<b>10.078.599,42</b>	<b>9.452.723,58</b>	<b>9.237.876,02</b>	<b>8.777.852,30</b>	-----	<b>8.744.399,56</b>
- componenti escluse (B)	-1.701.304,66	-1.491.589,52	-1.625.532,81	-1.328.253,46	-----	-1.350.409,06
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)</b>	<b>8.377.294,76</b>	<b>7.961.134,06</b>	<b>7.612.343,21</b>	<b>7.449.598,84</b>	<b>7.983.590,68</b>	<b>7.393.991,50</b>

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo indeterminato pieno per n. 3 unità;

e che tali assunzioni sono state effettuate nel rispetto della percentuale del *turn over* (art. 3, comma 5, Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14), pari al 60% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

In caso di nuove assunzioni, l'Ente ha adottato il "Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità" (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06).

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa del personale, evidenzia che la tabella sopraesposta è stata rideterminata, per gli anni 2011 e 2012, a seguito di Determinazioni 412 del 30 aprile 2013 e n. 1230 del 20 dicembre 2013, dato atto delle osservazioni della Corte dei Conti Toscana in sede di controllo del conto consuntivo 2011; per il 2013 risulta rideterminato l'importo dell'Irap.

L'Organo di revisione rileva nella seguente tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale.

<b>Personale al 31 dicembre</b>	<b>2013 personale in servizio</b>	<b>2014 personale in servizio</b>	<b>2015 personale in servizio (progr/ne)</b>
dirigenti a tempo indeterminato	6*	5*	5*
personale a tempo indeterminato	225	217	206
personale flessibile	5	4	4
<b>Totale dipendenti (C)</b>	<b>236</b>	<b>226</b>	<b>215</b>
costo medio del personale (A/C)	39.244,27	38.840,05	-----
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31 dicembre)	268,96	254,17	-----
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	27,66%	26,21%	-----

\*oltre ad un dirigente fuori ruolo. La popolazione residente al 1° gennaio 2013 e 2014 è risultata rispettivamente 34.320 e 34.535.

L'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente ha proceduto ad effettuare:

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 3 unità;

ed in proposito l'Ente ha tenuto conto, in materia di lavoro flessibile, delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10;

<u>Importo totale spesa di personale sostenuta nel 2009 (o importo medio del triennio 07/09)</u>	<u>Limite del 50% della spesa sostenuta</u>	<u>Importo totale della spesa sostenuta per lavoro flessibile nell'anno 2014</u>	<u>Incidenza percentuale</u>
214.267,21	107.133,61	71.600,04	33,42

### **Incarichi di consulenza**

Per quanto riguarda il limite di spesa per studi ed incarichi di consulenza, l'Organo di revisione ha verificato che nel 2014 l'Ente *ha* rispettato quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, come determinato dall'applicazione dell'art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in quanto non sono state impegnate spese per tali incarichi.

### **9. Contenimento delle spese**

L'Organo di revisione attesta che:

- le spese di rappresentanza sostenute nel 2014 rispettano il limite di spesa previsto dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10;
- l'Ente ha predisposto l'Elenco delle spese di rappresentanza secondo lo Schema tipo predisposto dal Ministero dell'Interno (Decreto 23 gennaio 2011) da allegare al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto, sul sito *internet* dell'Ente Locale.

L'Organo di revisione ha richiesto la documentazione relativa ai rapporti finanziari con i quartieri, la Pro-loco e Avt, al fine di verificare tipologia, natura, legittimità, regolarità e correttezza dei trasferimenti effettuati dall'Ente a loro beneficio.

I valori per l'anno 2014 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	156.108,06	80%	31.221,61	11.015,93

- dall'art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Missioni	24.400,00	50%	12.200,00	7.062,95

- dall'art. 6, comma 13, del Dl. N. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Formazione	29.920,00	50%	14.960,00	5.433,69

- dall'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12, come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	40.815,74	70%	12.244,72	26.608,19

- dall'art. 1, commi 141 e 165, Legge n. 228/12 e art 18, comma 8-septies, del Dl. n. 69/13, convertito con Legge n. 98/13), come risultante dalla seguente tabella:

Tipologia spesa	Media rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014
Acquisto mobili e arredi	140.355,56	80%	28.071,11	2.455,34

- dall'art. 1, comma 143, della Legge n. 228/12 ("Legge di stabilità 2013"), come modificato dall'art. 1, comma 1, del Dl. n. 101/13, convertito con Legge n. 125/13, in base al quale gli Enti Locali non possono, fino al 31 dicembre 2015, effettuare spese per l'acquisto di autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture;
- l'Ente ha adempiuto, ai fini del censimento permanente delle autovetture di servizio, all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 5, del Dpcm. 3 agosto 2011.

## 10. "Fondo svalutazione crediti"

L'Organo di revisione ha verificato che il "Fondo svalutazione crediti", confluito nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata, supera quanto stabilito dall'art. 6, comma 17, del Dl. n. 95/12 ("Spending Review").

In tale fondo sono confluiti: la quota dell'avanzo 2013 non applicata e già destinata a tale scopo nel corso del 2014 per Euro 267.275,41 e Euro 2.536.725,41 quale avanzo non vincolato di competenza 2014 delle partite correnti.

## 11. Indebitamento

L'Organo di revisione attesta che l'ente *rispetta/non rispetta* i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del Tuel, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera l'8% per l'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto 2012, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2012	2013	2014
5,25%	5,63%	5,24%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione, sulla base della tabella fornita dal Servizio finanziario dell'Ente:

	2012	2013	2014
Residuo debito	52.923.529,88	63.553.916,48	59.740.787,22
Nuovi prestiti	4.964.411,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-3.372.985,33	-3.813.129,26	- 3.363.393,14
Estinzioni anticipate	-314.494,16	0,00	0,00
Altre variazioni	9.353.455,09	0,00	0,00
Totale fine anno	63.553.916,48	59.740.787,22	56.377.394,08*

\* L'importo differisce dal totale dei debiti finanziari indicati nel conto del patrimonio per Euro 502.681,93 corrispondenti alle rate del rimborso della quota capitale del finanziamento che il Comune si è accollato a seguito del riacquisto degli immobili dalla società Piombino patrimoniale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Oneri finanziari	- 1.516.761,89	- 1.609.848,15	- 1.523.932,76
Quota capitale	-3.687.489,49	-3.813.129,26	- 3.363.393,14
Totale fine anno	<b>5.204.251,38</b>	<b>5.422.977,41</b>	<b>- 4.887.325,90</b>

L'Organo di revisione attesta che l'Ente ha rilasciato una fidejussione a favore della Piombino Patrimoniale per il residuo debito, derivante dal mutuo contratto con il Monte dei Paschi, per l'acquisizione di beni immobili dal Comune, beni che in parte non sono stati retrocessi allo stesso Comune con il contratto del 2012, i cui interessi passivi netti, rimasti a carico della società Piombino Patrimoniale ammontano a Euro 3.373,97, come si evince dal bilancio della partecipata.

#### - Contratti di strumenti finanziari anche derivati

In merito ai contratti di strumenti finanziari anche derivati, l'Organo di revisione attesta che l'Ente ha allegato al Conto consuntivo un'apposita Nota esplicativa, nella quale sono stati evidenziati soltanto gli oneri e gli impegni finanziari che derivano dal contratto "opzione cap" stipulato con la banca BIIS. L'Organo di revisione rileva che risulta opportuno, per motivi di trasparenza, che fosse fornita la medesima informativa anche con riferimento al contratto "collar" stipulato dalla società Piombino Patrimoniale Srl e accollato dal Comune, i cui relativi oneri sono sostenuti dall'Ente per il 91,07%.

## 12. Debiti fuori bilancio:

Il Collegio ha preso atto delle attestazioni di insussistenza al 31 dicembre 2014 di debiti fuori bilancio, come risultante dalle Determinazione dei Responsabili dei vari settori del Comune.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento dei seguenti 3 debiti fuori bilancio:

- Sentenza Corte Appello Firenze 31 gennaio 2014, n. 191/14 – Populonia Italica Srl – Euro 212.652,50 (procedura espropriativa);
- Sentenza I° grado Tribunale di Livorno, Sezione lavoro, 28 maggio 2013, n. 49/13, Euro 23.562,76 (mobbing, in corso procedura per proporre appello);
- Sentenza Consiglio di Stato 28 aprile 2014, n. 2191/14 – Mariani Srl – Euro 92.417,18 (procedura di gara "perdite di chance").

L'Organo di revisione ha provveduto a rilasciare il proprio parere su ogni Delibera di C.c. avente ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono tutti classificabili nella lett. a) dell'art. 194 Tuel.

- Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	328.596,44



### 13. Entrate e spese correnti avente carattere non ripetitivo

Dall'esame del Rendiconto e dei suoi allegati e da quanto emerso nell'attività di verifica e controllo effettuata nell'esercizio, l'Organo di revisione ritiene di aver evidenziato che nel Conto del bilancio sono state rilevate le seguenti poste aventi carattere non ripetitivo per gli importi indicati:

Risorse eccezionali e non ripetitive correnti o in c/capitale			
Entrate			
	accertamenti totali	media 2011-2014	accertamenti non ripetitivi
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00		0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00		0,00
Recupero evasione tributaria	1.543.740,85	1.161.103,39	382.637,46
Entrate per eventi calamitosi	0,00	-----	0,00
Canoni concessori pluriennali	728.033,02	-----	728.033,02
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.352.186,57	1.226.162,29	1.126.024,28
<b>Totale</b>	<b>4.623.960,44</b>		<b>2.236.694</b>

Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	186.968,49
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	124.451,34
<b>Totale</b>	<b>311.419,83</b>

Il Collegio evidenzia che le entrate a carattere non ripetitivo assumono importi superiori rispetto alle spese correnti aventi la medesima natura, con potenziali squilibri a valere negli anni successivi.

### 14. Servizi pubblici a domanda individuale, servizi produttivi e altri servizi

L'Organo di revisione attesta che l'Ente non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei Servizi a domanda individuale, idrico integrato e raccolta e smaltimento rifiuti.

I Servizi a domanda individuale, idrico integrato e smaltimento rifiuti, presentano i seguenti risultati:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% copertura realizzata
Servizi a domanda individuale	735.664,18	3.119.959,07	2.384.294,89	23,58%
Servizio idrico integrato	735.255,42	65.895,04	-669.360,38	100,00%
Servizio smaltimento rifiuti	5.773.887,57	5.908.991,57	135.104,00	97,71%

L'Organo di revisione attesta che:

- 1) l'Ente, non essendo in condizioni di dissesto finanziario né strutturalmente deficitario (art. 243, del Tuel) e avendo presentato il certificato del Conto consuntivo 2013 entro i termini di Legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 2) relativamente ad alcuni particolari servizi, si ritiene opportuno evidenziare la capacità di riscossione delle relative entrate da parte dell'Ente, entrate che, per la loro particolare natura, dovrebbero presentare tempi di acquisizione piuttosto brevi:

Servizio	Accertamenti 2014	Riscossioni 2014	Residui derivanti dall'esercizio 2013 e precedenti			
			Residui al 1° gennaio 2014	Riscossioni	Riaccertamento	Residui al 31 dicembre 2014
Asilo Nido	172.235,92	171.078,17	0,00	0,00	0,00	1.157,75
Refezione scolastica	450.628,89	445.378,01	130,01	0,00	130,01	11.363,01
Trasporto scolastico	587,84	201,59	0,00	0,00	0,00	274,15
Impianti sportivi	94.601,63	3.616,53	148.965,75	15.558,14	133.407,61	90.985,10
Mensa dipendenti	11.609,87	9.901,53	667,78	0,00	667,78	1.708,34

L'esame del sopra riportato prospetto evidenzia che l'Ente presenta una buona capacità di incassare le proprie entrate da "Servizi a domanda individuale", tranne che per quanto riguarda la gestione degli impianti sportivi. Al riguardo il Collegio suggerisce che siano adottate iniziative volte alla più efficace riscossione di tali accertamenti, per la maggior parte legati al rimborso utenze e a canoni di locazione nei confronti di Enti non commerciali del territorio.

#### 15. Verifica dei parametri di deficitarietà

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2013/2015, prevista dal Dm. Interno 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013 e comunicato di cui alla G.U. n. 102 del 3 maggio 2013, predisposta sulla base del presente Rendiconto, l'Organo di revisione, ricordato che il mancato rispetto di metà dei parametri previsti determina il verificarsi per l'Ente delle condizioni di deficitarietà strutturale previsti dalle vigenti disposizioni in materia, evidenzia la seguente situazione:

- l'Ente non rispetta anche nel 2014, come nel 2012 e nel 2013, n. 1 parametro di deficitarietà, specificatamente quello che si riferisce alla "consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzione superiore al 150% rispetto alla entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo".

L'Organo di revisione, pur valutando positivamente la riduzione dello stock di debito rispetto al passato esercizio invita l'Ente ad intraprendere le azioni necessarie a contenere l'indebitamento entro i limiti stabiliti dal parametro di deficitarietà.

#### 16. Pronuncia specifica da parte della Corte dei conti

La Sezione di controllo della Corte dei conti Toscana *ha* emesso una Pronuncia specifica sul Rendiconto 2012 dell'Ente Locale, ai sensi dell'art. 148-bis, del Tuel, Deliberazione n. 108/2014/PRSP.

Sono state rilevate irregolarità gravi tra cui segnaliamo, principalmente, l'impossibilità di ricostituire i fondi vincolati con l'avanzo di amministrazione 2012 per Euro 1.462.347,68, di fatto determinando un disavanzo di amministrazione, con conseguente non corretta rappresentazione del fondo cassa nel conto presentato dal tesoriere dell'Ente e allegato al rendiconto 2012.

### III) attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione

Atteso che, ai sensi dell'art. 227, del Tuel, il Rendiconto della gestione è composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico (con accluso il prospetto di conciliazione di cui all'art. 229, comma 9, del Tuel) e dal Conto del patrimonio, passiamo di seguito ad analizzare le risultanze di ciascuno di essi.

#### 1. CONTO DEL BILANCIO: RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

##### 1.1 Equilibri della gestione di competenza

	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	45.291.706,91	41.439.219,42	37.794.005,24
Impegni di competenza	46.495.979,55	41.550.563,34	35.383.732,14
<b>Saldo di competenza</b>	<b>- 1.204.172,64</b>	<b>- 111.343,92</b>	<b>2.410.273,10</b>

Gli equilibri della gestione di competenza nel Conto del bilancio 2013 e dei due anni precedenti sono i seguenti:

<i>Gestione di competenza corrente</i>		2012	2013	2014
Entrate Titolo I	+	20.379.222,87	20.178.803,69	22.701.905,02
Entrate Titolo II	+	1.892.051,04	10.720.351,01	5.963.365,63
Entrate Titolo III	+	6.607.306,98	5.672.243,51	5.852.437,35
<b>Entrate correnti</b>	<b>+</b>	<b>28.878.580,89</b>	<b>36.571.398,15</b>	<b>34.517.708,00</b>
Spese Titolo I	-	26.634.393,05	33.694.884,10	28.616.011,88
Spese per rimborso prestiti (quota capitale)	-	3.648.089,42	3.083.562,54	3.363.393,14
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>- 1.403.901,58</b>	<b>-245.825,77</b>	<b>2.538.302,98</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)	+/-	2.197.667,50	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	+			
<i>Contributi permessi di costruire</i>		600.000,00	425.928,95	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-			
<i>Proventi da sanzioni per violazione al codice della strada</i>		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse per rimborso quote capitale	+			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni</b>	<b>+/-</b>	<b>1.393.765,92</b>	<b>180.103,18</b>	<b>2.538.502,98</b>
<i>Gestione di competenza c/capitale</i>				
Entrate titoli IV	+	7.797.268,37	1.896.318,60*	687.259,14
<small>* Le entrate in conto capitale sono riportate al netto della quota destinata alla parte corrente del bilancio.</small>				
Entrate Titolo V (categorie 2, 3 e 4)	+	4.964.411,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al titolo II	+	0,00	293.010,11	130.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	-	13.162.050,43	2.187.765,70	815.289,02
<b>Saldo parte in c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>- 400.371,06</b>	<b>1.563,01</b>	<b>1.970,12</b>
<b>Saldo gestione corrente e c/capitale</b>	<b>+/-</b>	<b>993.394,86</b>	<b>181.666,19</b>	<b>2.540.273,10</b>

## 1.2 Risultato d'amministrazione

Le risultanze del conto del Tesoriere, integrate con quelle della gestione finanziaria, si riassumono come segue:

	G E S T I O N E		
	<i>Residui</i>	<i>Competenza</i>	<i>Totale</i>
Fondo di cassa al 1° gennaio..... Euro	—	—	8.405.977,68
<b>RISCOSSIONI</b> ..... Euro	9.727.081,69	30.331.681,61	40.058.763,30
<b>PAGAMENTI</b> ..... Euro	8.264.293,58	31.315.431,06	39.579.724,64
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b> ..... Euro			8.885.016,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre..... Euro			0,00
<i>Differenza</i> ..... Euro			8.885.016,34
<b>RESIDUI ATTIVI</b> ..... Euro	15.593.910,94	7.462.323,63	24.056.234,57
<b>RESIDUI PASSIVI</b> ..... Euro	22.107.618,60	4.068.301,08	26.175.919,68
<i>Differenza</i> ..... Euro			- 2.119.685,11
<b>AVANZO (+)</b> .....Euro			<b>6.765.331,23</b>

La conciliazione fra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione complessivo è determinata come segue:

<b>Gestione di competenza</b>		
Totale accertamenti di competenza	+	37.794.005,24
Totale impegni di competenza	-	35.383.732,14
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>2.410.273,10</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	125.606,73
Minori residui attivi riaccertati	-	- 942.315,21
Minori residui passivi riaccertati	+	3.967.361,22
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>3.150.652,74</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>2.410.273,10</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>3.150.652,74</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>130.000,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>1.074.405,39</b>
<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014</b>		<b>6.765.331,23</b>

Pertanto, il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un *avanzo* di Euro 6.765.331,23.

## Composizione dell'avanzo di amministrazione complessivo

	2012	2013	2014
Fondi vincolati	0,00	0,00	2.810.647,32*
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	293.010,11	932.061,05	3.157.230,71
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi non vincolati	98.897,95	272.344,34	797.444,20
<b>Totale avanzo</b>	<b>391.908,06</b>	<b>1.204.405,39</b>	<b>6.765.331,23</b>

\* Ricomprende il Fondo svalutazione crediti 2014 non utilizzato in tale esercizio per Euro 2.803.389,11. Tale importo dovrà essere ricompreso nel Fondo crediti di dubbia esigibilità 2015.

I fondi vincolati ancora da ricostituire, sulla base del Piano di rientro predisposto dal Servizio finanziario e approvato con Deliberazione C.C. n. 125 del 28 novembre 2014, avente ad oggetto "variazione di bilancio di assestamento generale 2014 e variazione al bilancio pluriennale 2015-2016", sono i seguenti:

anno 2014	Euro	493.000,00
anno 2016	Euro	540.000,00
anno 2017	Euro	162.236,30.

L'Organo di revisione dà atto che l'avanzo 2013 di Euro 1.204.405,39 è stato applicato nell'esercizio 2014 per Euro 130.000,00, con la seguente ripartizione:

- utilizzato per la spesa corrente o per il rimborso della quota capitale di mutui e/o prestiti (Totale)	0,00
avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	0,00
avanzo disponibile utilizzato per la spesa corrente	0,00
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	0,00
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	0,00
avanzo disponibile utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	0,00
- utilizzato per la spesa in conto capitale (Totale)	130.000,00
avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	130.000,00
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte in c/capitale	0,00
avanzo disponibile utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	0,00
avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	0,00

### 1.3 Risultato di cassa

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2014, risultante dal conto del Tesoriere, *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili del Comune.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da conto del Tesoriere)	8.885.016,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 (da scritture contabili)	8.885.016,34

Il Fondo di cassa al 31 dicembre 2014 risulta così composto come dal quadro riassuntivo della gestione di cassa trasmesso dal tesoriere:

Fondi ordinari.....	Euro	7.706.911,91
Fondi vincolati da mutui.....	Euro	1.178.104,43
Altri fondi vincolati.....	Euro	0,00
<b>TOTALE.....Euro</b>		<b>8.885.016,34</b>

e corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria, come risulta dal verbale dell'Organo di revisione. Sulla base della Determina Dirigenziale n. 8/2015 l'ammontare delle giacenze vincolate rivenienti da operazione di mutuo, prestito e ogni altra forma d'indebitamento ammonta alla data del 1° gennaio

2015 ad Euro 1.179.430,05, invece che 1.178.104,43. Inoltre l'ammontare delle giacenze vincolate diverse da quelle precedenti risultano essere alla stessa data apri a Euro 204.696,32, mentre il tesoriere non ha traccia di tali vincoli.

Il Collegio chiede che i vincoli risultanti al Tesoriere vengano riallineati con quelli indicati nella Determina sopra richiamata.

Il fondo cassa al 31 dicembre è stato determinato dai flussi di cassa dell'esercizio, come evidenziati nella seguente tabella:

### Riscossioni e pagamenti

	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale 1° gennaio	-----	-----	8.405.977,68
Entrate Titolo I	18.943.423,35	3.600.721,86	22.544.145,21
Entrate Titolo II	5.248.364,27	933.156,40	6.181.520,67
Entrate Titolo III	3.099.402,76	2.449.659,90	5.549.062,66
Totale Titoli (I+II+III) (A)	27.291.190,38	6.983.538,16	34.274.728,54
Spese Titolo I (B)	24.903.650,63	4.246.351,26	29.150.001,89
Rimborso prestiti (C) di cui:	3.363.393,14	0,00	3.363.393,14
<i>Anticipazioni di tesoreria</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a lungo termine</i>	3.363.393,14	0,00	3.363.393,14
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-975.853,39	2.737.186,90	1.761.333,51
Entrate Titolo IV	558.275,04	477.312,48	1.035.587,52
Entrate Titolo V di cui:	0,00	2.076.030,41	2.076.030,41
<i>da anticipazioni di tesoreria (cat.1)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da prestiti a breve (cat.2)</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da mutui e prestiti (cat.3)</i>	0,00	2.076.030,41	2.076.030,41
Totale Titoli (IV+V) (E)	558.275,04	2.553.342,89	3.111.617,93
Spese Titolo II (F)	-643.098,43	-3.757.780,85	-4.400.879,28
Differenza di parte capitale (G=E-F)	-84.823,39	-1.204.437,96	-1.289.261,35
Entrate Titolo VI (H)	2.482.216,19	190.200,64	2.672.416,83
Spese Titolo IV (I)	-2.405.288,86	-260.161,47	-2.665.450,33
Fondo di cassa finale 31/12 (L = Fondo di cassa iniziale +D+G+H-I)	-----	-----	<b>8.885.016,34</b>

## 2. CONTO ECONOMICO

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che nel Conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente determinati secondo criteri di competenza economica;
- 2) che le voci del Conto, classificate secondo la loro natura, possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

		2013	2014
<i>Proventi della gestione</i>	Euro	35.659.527,99	32.366.062,44
<i>Costi della gestione</i>	Euro	31.524.449,26	26.327.903,23
<b>Risultato della gestione</b>	Euro	<b>4.135.078,73</b>	<b>6.038.159,21</b>
<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	Euro	- 360.005,00	- 611.440,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	Euro	<b>3.775.073,73</b>	<b>5.426.719,21</b>
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	Euro	-1.532.345,57	- 1.487.589,09
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	Euro	<b>2.242.728,16</b>	<b>3.939.130,12</b>
<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	Euro	1.672.078,84	1.962.511,71
<b>Risultato economico di esercizio</b>	Euro	<b>3.914.807,00</b>	<b>5.901.641,83</b>

- 3) i proventi e gli oneri straordinari della gestione 2014 si riferiscono a:

Proventi	2014
Plusvalenze da alienazione	104.226,02
Insussistenze di passivo di cui:	
- per minori debiti di funzionamento	1.839.022,65
- per minori conferimenti	0,00
Sopravvenienze attive di cui:	
- per maggiori crediti	1.799.233,69
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00
Proventi straordinari	
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>3.742.482,36</b>
Oneri	
Minusvalenze da alienazione	0,00
Oneri straordinari di cui:	
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza di esercizi precedenti	0,00
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	
- sentenze esecutive	150.211,18
- altri oneri straordinari della gestione corrente	161.208,65
Insussistenze dell'attivo di cui	
- per minori crediti	468.550,82
- per riduzione del valore delle immobilizzazioni	0,00
- per accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.000.000,00
Sopravvenienze passive	
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>1.779.970,65</b>

- 4) che il risultato della gestione ordinaria presenta un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio, determinato in particolare dalla diminuzione più che proporzionale dei costi della gestione rispetto ai ricavi della gestione;
- 5) che le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

2013	2014
706.540,59	413.118,19

6) che nel prospetto di conciliazione i valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine), assicurando che la totalità delle entrate correnti e stata destinata in parte a conto economico e per la restante parte al conto del patrimonio ed, anche, che la totalità delle spese correnti sia stata destinata: parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e la residua parte ai conti d'ordine;

7) che gli oneri straordinari fanno riferimento alle seguenti voci:

Titolo	Capitolo	Articolo	Descrizione capitolo	Anno Imp.	Nr. Imp.	Oggetto Impegno	Imp. Attuale
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	301	restituzione somma indebitamente versata -alessio tempesti	53,10
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	302	restituzione somma indebitamente versata alessandro gasperini	55,10
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	381	restituzione somma non dovuta	212,90
1	5380		sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di tributi e diritti diversi	2014	573	rimborsi icip e imu - annualita' di imposta varie	3.300,00
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	575	restituzione somma indebitamente versata dalla sri romagna giochi	98,10
1	5380		sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di tributi e diritti diversi	2014	697	nota di credito n. 2013/22/nv/2013	484,00
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	779	restituzione somma indebitamente versata dei viva maura	25,20
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	1058	rimborso contributo relativi alla variante art. 83 n. 260 del 2013	1.117,14
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	1059	rimborso contributo relativo alla scia n. 747 del 2012	440,00
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	1160	restituzione somma indebitamente versata a morosi pier giorgio	64,10
1	5380		sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di tributi e diritti diversi	2014	1237	rimborsi tares	1.822,45
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	1252	restituzione somma indebitamente versata da fedi stefano	50,00
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	1487	restituzione somma indebitamente versata	12,30
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	1623	restituzione somma indebitamente versata mugnai enrico	132,20
1	5380		sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di tributi e diritti diversi	2014	2136	rimborsi tares anno 2013	8.773,91
1	5380		sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di tributi e diritti diversi	2014	2257	rimborsi icip e imu -annualita' di imposte varie	23.555,00
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	2498	rimborso contributo relativo alle pratiche u/2013/71-72-73	1.899,89
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	2498	compensazione oo.uu. versati con credito i.c.i. anni arretrati	77.775,17
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	2499	rimborso contributo relativo alla d.i.a. n. 272/2011 intestata a ceccchi dante vedi acc. 2014/1053	3.007,96
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	3741	restituzione somma indebitamente versata bertocchi jaco	132,20
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	4092	restituzione somma indebitamente versata -battaglia lucio	43,30
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	4157	restituzione somma indebitamente versata -fomasini lia	25,20
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	4243	restituzione somma indebitamente versata santangelo stefano	42,80
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	4244	restituzione somma indebitamente versata cosu luigina	36,00
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	4245	restituzione somma indebitamente versata del santo massimo	42,80
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	4460	restituzione a giannini valentina della somma indebitamente versata	36,00
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	4472	rimborso oneri sig.ra pinazzi elvira per mancata realizzazione di intervento edilizio	634,56
1	5380		sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di tributi e diritti diversi	2014	4473	rimborsi icip e imu annualita' di imposta varie	29.648,28
1	5380		sgravi e rimborsi di quote indebite ed inesigibili di tributi e diritti diversi	2014	4474	rimborsi tares	1.341,01
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	4575	rimborso oneri su d.i.a. n. 501/2010	3.331,29
1	5856		oneri straordinari vari	2014	4914	rimborso importo erroneamente versato	34,25
1	5856		oneri straordinari vari	2014	4915	rimborso spese inumazione-esumazione	326,00
1	7975		restituzione di introiti per violazioni non dovuti	2014	5004	restituzione somma indebitamente versata (grilli cicilioni antonella)	35,00
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	5049	compensazione oneri a favore del sig. bianchi andrea vedi acc. 2014/2952	2.621,44
						<b>totale altro</b>	<b>161.208,65</b>
1	12724		spese di controversie	2014	3086	pagamento interessi a seguito della sentenza esecutiva della corte di appello di firenze n. 191 del 31/01/2014	45.949,00
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	3087	pagamento interessi a seguito della sentenza esecutiva della corte di appello di firenze n. 191 del 31/01/2014	12.498,54
1	12725		restituzione contributi per mancato rilascio di permessi a costruire	2014	3088	pagamento spese di giudizio a seguito della sentenza esecutiva della corte di appello di firenze n. 191 del 31/01/2014	13.261,30
1	12724		spese di controversie	2014	3803	pagamento sentenza esecutiva della corte di appello di firenze n 191 del 31/01/2014 : saldo	8.291,59
1	12724		spese di controversie	2014	3852	liquidaz. somme sentenze 291/2014 consiglio di stato mariani srl	46.647,99
1	3781		spese per sentenze esecutive	2014	3857	liquidaz. somme sentenza 49/2013 Tribunale sez. lavoro	23.562,76
						<b>totale per sentenze esecutive</b>	<b>150.211,18</b>



### 3. CONTO DEL PATRIMONIO

L'Organo di revisione, visti i valori patrimoniali al 31 dicembre 2014 e le variazioni rispetto all'anno precedente, così riassume:

<i>Attivo</i>	Consistenza al 31/12/2013	Consistenza al 31/12/2014	Variazioni (+/-)
Immobilizzazioni immateriali	0,00	42.408,45	42.408,45
Immobilizzazioni materiali	170.071.244,28	173.554.527,39	3.483.283,11
Immobilizzazioni finanziarie	10.574.284,21	9.972.210,71	-602.073,50
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>180.645.528,50</b>	<b>183.569.146,55</b>	<b>2.923.618,05</b>
Rimanenze	30.259,30	30.638,38	379,08
Crediti	27.543.083,92	24.088.237,93	-3.454.845,99
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.405.977,68	8.885.016,34	479.038,66
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>35.979.320,90</b>	<b>33.003.892,65</b>	<b>-2.975.428,25</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>216.624.849,40</b>	<b>216.573.039,20</b>	<b>-51.810,20</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>20.410.634,75</b>	<b>14.696.705,93</b>	<b>-5.713.928,82</b>
<i>Passivo</i>			0,00
<b>Patrimonio netto</b>	<b>59.996.809,33</b>	<b>65.898.451,16</b>	<b>5.901.641,83</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>82.958.614,21</b>	<b>83.320.662,14</b>	<b>362.047,93</b>
Debiti di finanziamento	59.740.787,22	55.874.712,15	-3.866.075,07
Debiti di funzionamento	5.984.422,40	4.404.989,83	-1.579.432,57
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	7.944.216,24	7.074.223,92	-869.992,32
<b>Totale debiti</b>	<b>73.669.425,86</b>	<b>67.353.925,90</b>	<b>-6.315.499,96</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>216.624.849,40</b>	<b>216.573.039,20</b>	<b>-51.810,20</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>20.410.634,75</b>	<b>14.696.705,93</b>	<b>-5.713.928,82</b>

dà atto

- 1) che l'Inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente non risulta completato sebbene aggiornato con le variazioni relative all'esercizio 2014;
- 2) che le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata;
- 3) che per i crediti, iscritti nell'attivo circolante, è stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31 dicembre 2014 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito per l'Iva, dei depositi cauzionali e dei crediti di dubbia esigibilità;
- 4) che la variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;
- 5) che per i debiti per mutui e prestiti è stata verificata la corrispondenza tra:
  - la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
  - le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel Titolo III della spesa;

Il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2014 non risulta corrispondente con i debiti residui in sorte capitale dei mutui in essere per Euro 502.681,93, pari alle rate del rimborso della quota capitale del finanziamento che il Comune si è accollato a seguito del riacquisto degli immobili dalla società Piombino patrimoniale;
- 6) che la consistenza di debiti di funzionamento al 31 dicembre 2014 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine e del debito per l'Iva, che risulta correttamente rilevato il debito verso l'Erario per l'Iva.

#### 4. PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che al Conto economico è accluso il prospetto di conciliazione, redatto sul Modello n. 18 approvato con Dpr. n. 194/96;
- 2) che in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali;
- 3) che al prospetto di conciliazione non sono allegati le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni di cui sopra, al fine di consentire il controllo delle spese e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

#### 5. RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'Organo di revisione attesta:

- 1) che, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 231, del Tuel, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità dell'Ente, essa:
  - *esprime* valutazioni di efficacia dell'azione condotta solo in termini di importi impegnati sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;
  - *non evidenzia* i criteri di valutazione del patrimonio;
  - *non analizza* i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che alla stessa *non sono allegati* le relazioni dei Responsabili dei Servizi a cui è stata affidata all'inizio o nel corso dell'esercizio, la gestione.

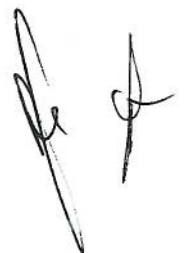
Conseguentemente, l'Organo di revisione suggerisce all'Ente in generale ed alla Giunta in particolare di provvedere ad adeguare la Relazione al disposto dell'art. 231 del Tuel, atteso che il citato documento deve esprimere "*le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti*", evidenziando anche "*i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche*", oltre ad analizzare "*gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati*".

#### 6. REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

Le disposizioni in merito ai sistemi di controllo degli Enti Locali sono state modificate dal Dl. n. 174/12, convertito con Legge n. 213/12. Il controllo di gestione mantiene come riferimenti normativi gli art. 196 – 198-bis, del Tuel. Si ricorda che l'art. 196 prevede che il Controllo di gestione sia disciplinato a mezzo del Regolamento di contabilità.

L'Organo di revisione:

- attesta che, l'Ente ha provveduto ad approvare il regolamento dei controlli interni previsto dal Dl. n. 174/12;
- rileva che non risulta, per l'anno 2014, ancora approvato il referto di competenza;
- invita gli organi dell'Ente, non essendosi questo ancora dotato di una struttura operativa cui affidare il controllo di gestione di cui agli art. 196 e 197, del Tuel, ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99 e dal Dl. n. 174/12, e a dotarsi di strumenti anche minimali per il controllo di gestione.



## IV) CONSIDERAZIONI FINALI

### 1. DIMOSTRAZIONE DELLA FORMAZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'Organo di revisione, viste le risultanze contabili finali dell'esercizio, attesta che il risultato della gestione 2014 evidenziato nel presente Rendiconto è venuto a determinarsi, all'interno delle singole gestioni, nel modo seguente:

#### GESTIONE DI COMPETENZA

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	344.374,13	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	- 1.592.318,00	
Minori impegni nelle spese di competenza	3.786.246,85	
<b>Risultato</b>		<b>2.538.302,98</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nelle entrate di competenza	405,00	
Minori accertamenti nelle entrate di competenza	- 39.995,86	
Minori impegni nelle spese di competenza	41.560,98	
<b>Risultato</b>		<b>1.970,12</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato finale della gestione di competenza</b>	<b>( a )</b>	<b>+ 2.540.273,10</b>

#### GESTIONE DEI RESIDUI

<b>Parte corrente:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	341.690,16	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	- 392.987,42	
Minori riaccertamenti nei residui passivi	1.045.442,84	
<b>Risultato</b>		<b>994.145,58</b>
<b>Parte in c/ capitale:</b>		
Maggiori accertamenti nei residui attivi	0,00	
Minori riaccertamenti nei residui attivi	- 230.983,39	
Minori riaccertamenti nei residui passivi	2.128.338,57	
<b>Risultato</b>		<b>1.897.355,18</b>
<b>Risultato dalla gestione delle partite di giro</b>		<b>259.151,98</b>
<b>Risultato finale della gestione residui</b>	<b>( b )</b>	<b>+ 3.150.652,74</b>
<b>Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 rimasto da utilizzare al termine dell'esercizio 2014</b>	<b>( c )</b>	<b>+ 1.074.405,39</b>
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<i>(somma algebrica di a + b + c)</i>	<b>+ 6.765.331,23</b>

### 2. UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO 2014

Ai sensi dell'art. 3, del Dlgs. n. 118/11, con Delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, l'Ente Locale provvederà al riaccertamento straordinario dei residui.

In sede di rendiconto 2014 non risulta, pertanto, necessario evidenziare, ai sensi dell'art. 187, del Tuel, la composizione del risultato di gestione.

La specificazione delle destinazioni dell'avanzo dovrà essere indicata/consigliata nel successivo Parere sul Riaccertamento straordinario dei residui predetto, quando sarà rideterminato il risultato di amministrazione a fronte delle reimputazioni dei residui, della determinazione del "Fondo pluriennale vincolato" e del "Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Tutto ciò premesso

## L'ORGANO DI REVISIONE

### in primo luogo rileva

- il superamento del limite relativo alle spese di cui all'art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12, per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio autovetture, con conseguente comunicazione alla Corte dei conti;
- la discordanza fra i vincoli di tesoreria e i vincoli di cassa dell'Ente;

### e, tenuto conto

dell'impossibilità di effettuare il controllo a campione dei mandati e delle reversali 2014 per mancata trasmissione della documentazione, delle carenze informative concernenti la redazione dell'inventario, nonché dell'insufficienza di motivazioni relativamente al mantenimento dei residui attivi e passivi e delle partite di giro;

### nonché valutata positivamente

l'attività dell'Amministrazione volta alla verifica e alla successiva eliminazione di residui vetusti, oltreché alla ricostituzione dei vincoli di bilancio a seguito della Pronuncia specifica dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana (Deliberazione n. 225 del 5 novembre 2014);

### esprime

**parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014,**

### con le riserve di seguito evidenziate:

- incertezze circa l'eliminazione di residui attivi e passivi di rilevante importo, soprattutto con riguardo all'eliminazione di residui relativi a canoni di locazione d'immobili e presenza di motivazioni generiche e non appropriate a giustificazione di quelli riaccertati;
- presenza di entrate a carattere non ripetitivo d'importo rilevante e superiori alle spese correnti aventi la medesima natura, che possono potenzialmente condurre nel breve periodo a situazioni di disequilibrio finanziario;
- evidenziazione di situazioni creditorie/debitorie nei confronti di organismi partecipati non coincidenti con i dati risultanti dalla contabilità interna degli stessi;
- carenze informative relative alle operazioni riportate nel conto del tesoriere alla data del 31 dicembre 2014;
- mancanza di formalizzazione di un sistema di controlli e di indicazioni tali da instaurare un effettivo "controllo analogo" sulle partecipate controllate dall'Ente;

### e condizionato

all'apposizione di vincolo d'indisponibilità anche sull'importo di Euro 797.444,20 indicato nella Relazione della Giunta al rendiconto 2014 come avanzo d'amministrazione non vincolato.

### L'Organo di revisione

Dott.ssa Antonella Giannetti

Dott. Giuseppe Lombardo

Dott. Giuseppe Vanni